





INDICE

1. LETTERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	5
2. INTRODUZIONE DEL DIRETTORE GENERALE	6
3. LA STORIA, L'ATTIVITÀ	10
3.1 L'espansione dell'attività	12
3.2 La storia Beretta	14
3.3 Una vera rivoluzione	18
3.4 La dimensione internazionale	19
3.5 La più antica dinastia industriale al mondo	20
3.6 Leader in Italia e nel mondo	21
3.7 I tempi moderni	22
3.8 La vocazione sportiva	23
3.9 In continua evoluzione	24
4. LA GOVERNANCE, I NUMERI	26
4.1 La Governance	29
4.2 I numeri Beretta	30
5. PEOPLE, PROSPERITY, PLANET	34
5.1 Una visione di insieme	37
5.2 La prosperità dell'Azienda e del territorio	38
5.3 Abbiamo tutto il tempo necessario	39
6. SUSTAINABILITY STRATEGY	40
6.1 La relazione con gli stakeholder	42
6.2 Mappa degli Stekeholder	42
6.3 La matrice di materialità	43
6.4 L'Agenda 2030: obiettivi di sviluppo sostenibile e priorità	46
7. L'AMBIENTE - BEPLANET	48
7.1 Un percorso iniziato molti anni fa	50
7.2 Sempre le migliori tecniche disponibili	51
7.3 La riduzione dei consumi idrici	52



7.4 La riduzione dei consumi di materie prime e della produzione di rifiuti	53
7.5 Il progetto Life20 Cromozero	55
7.6 La riduzione delle emissioni	56
7.7 Lo Smart Energy Management	58
7.8 Valigette in vera pelle italiana conciata al vegetale	58
7.9 Nessuno slogan ma la concretezza dei dati	59
8. LE PERSONE - BWE	62
8.1 La salute della persona è al primo posto	65
8.2 La gestione della pandemia da Covid-19	67
8.3 La crescita e lo sviluppo delle carriere	68
8.4 Prima di tutto, la sicurezza	70
8.5 Il comportamento dell'uomo e il rispetto dell'ambiente	71
8.6 Promozione della conciliazione vita - lavoro e la filantropia	72
9. FORNITORI E PARTNER: UNA RELAZIONE BASATA SULLA FIDUCIA	78
9.1 Il nuovo millennio: dal 2000 a oggi	80
9.2 Il futuro è già qui	83
10. PROGETTARE E INNOVARE	84
10.1 L'innovazione tecnica come fattore competitivo	86
10.2 Sostenibilità e innovazione	87
10.3 La sostenibilità e la simulazione delle condizioni di esercizio	88
10.4 La collaborazione con Università e Centri di Ricerca	91
11. UNO SGUARDO AL FUTURO	94
11.1 La pratica sportiva e venatoria in sintonia con l'ambiente	97
11.2 La sostenibilità nei campi da tiro e in ambito sportivo	98
11.3 L'operatore sicuro e moderno	99
11.4 Uno sguardo alla Responsabilità Sociale	99
11.5 Un mondo sempre più digitale	100
12. NOTA METODOLOGICA	102



1. LETTERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Poco tempo fa, ritrovandoci a percorrere il ponte che in Azienda sovrasta il fiume Mella il nostro pensiero è andato spontaneamente all'energia e alla materia, all'acqua di questo fiume e al ferro di questa terra che sono all'origine della nostra attività.

L'indissolubile legame con il territorio e i suoi abitanti è alla base di ogni nostra scelta imprenditoriale, anche nell'ambito della sostenibilità e della responsabilità sociale. Come nel lontano 1913, quando Pietro Beretta fece realizzare le due centrali idroelettriche, tuttora operative, che resero energeticamente autonoma la nostra Azienda.

L'attenzione all'ambiente e al benessere della nostra valle è radicata da sempre nella nostra famiglia e si riflette sulla qualità della vita di ognuno di noi. È naturale, quindi, che in Beretta le persone vengano prima di tutto. Uomini e donne che, al di là del ruolo che svolgono, ogni giorno mettono in gioco se stessi contribuendo fattivamente ad accrescere la competitività aziendale.

Il nostro primo pensiero, ovviamente, va alla sicurezza, alla salute e al benessere di tutti i collaboratori così come di tutti coloro che appartengono alla comunità in cui viviamo e operiamo. Le diverse iniziative di welfare portate avanti da Beretta e convogliate nel nostro progetto BVe vanno proprio in questa direzione, così come l'automazione dei processi, le aree verdi all'interno dello stabilimento e le borse di studio sostenute dalla Fondazione Beretta.

Credere in queste persone significa offrire loro le migliori opportunità per crescere professionalmente e per arricchirsi anche sul piano umano. Tutto ciò vale per ogni nostro singolo collaboratore, ma anche per tutti i nostri fornitori, per la maggior parte di lunga data e spesso nostri vicini di casa. Siamo una famiglia allargata

fondata sulla fiducia e sulla professionalità, consolidata da obiettivi comuni e dagli stessi traguardi da raggiungere. Il lavoro di tutti si concretizza nel saper fare, ed in Valtrompia ne siamo orgogliosamente consapevoli. L'esperienza artigiana e la più sicura manualità si fondono con meccatronica e intelligenza artificiale, robotica e digitalizzazione, come in pochi altri luoghi al mondo. Possiamo parlare di un vero e proprio ecosistema Beretta, che oggi si deve confrontare quotidianamente con il rispetto dell'ambiente e la sostenibilità.

Proprio in quest'ambito Beretta sta effettuando investimenti importanti, rivolti al risparmio idrico ed energetico, all'evoluzione dei trattamenti termici e superficiali. Senza perdere di vista il fine ultimo dell'Azienda: una qualità dei propri prodotti sempre più alta per un'esperienza gratificante e sicura per chi li utilizza.

Abbiamo parlato di ieri e di oggi. Non ci resta che spendere due parole per il domani. In Beretta guardiamo con entusiasmo al futuro. Crediamo fortemente del nostro modello "made in Valtrompia", ormai esteso anche alle altre aziende del Gruppo presenti nel mondo, e siamo pronti a cogliere le opportunità di un mercato che chiede sempre maggiore capacità di adattamento.

Non ci proporremo più solo come creatori di singoli prodotti d'eccellenza ma come Solution Provider, fornitori di soluzioni integrate, consapevoli che le parole sostenibilità e ambiente saranno sempre al centro di ogni progetto, processo e strategia aziendale. Lo sappiamo bene, il futuro è già qui.

Il Consiglio di Amministrazione
Fabbbrica d'Armi P. Beretta S.p.A.

2. INTRODUZIONE DEL DIRETTORE GENERALE



Carissimi Stakeholder, ho il piacere di presentarvi la seconda edizione del Bilancio di Sostenibilità Beretta relativa all'anno 2021.

Una volta realizzata con soddisfazione la prima stesura di questo documento, abbiamo deciso di affidarci alla professionalità di una società come Ernst & Young per compiere un ulteriore passo avanti, organizzando il nuovo Bilancio secondo il modello "GRI-Referenced". Una decisione condivisa in Azienda che rappresenta un nuovo punto di partenza in vista di un futuro aggiornamento della rendicontazione non finanziaria, ancora più strutturata e in linea con la continua evoluzione del contesto normativo di riferimento.

Il precedente Bilancio di Sostenibilità è stato integrato da nuovi dati e nuove informazioni. L'intento è quello di illustrare in modo ancora più trasparente a tutti voi - collaboratori, fornitori, clienti, istituzioni e tutte le persone che fanno parte della Comunità nella quale operiamo - la nostra visione di Azienda Sostenibile. Vi rendiamo quindi partecipi dei nostri comportamenti, attività, obiettivi e risultati, per fornirvi gli strumenti utili a valutare al meglio il posizionamento dell'Azienda relativamente ai temi della responsabilità ambientale e sociale, nonché della prosperità economica.

Per redigere questa nuova edizione del Bilancio di Sostenibilità siamo partiti da un'analisi approfondita dei valori che sostengono il nostro agire quotidiano, come Azienda che guarda a uno sviluppo sostenibile prolungato nel tempo. Questi valori li troverete riassunti e sintetizzati nel nuovo logo inserito in queste pagine.

Carlo Ferlito
Direttore Generale

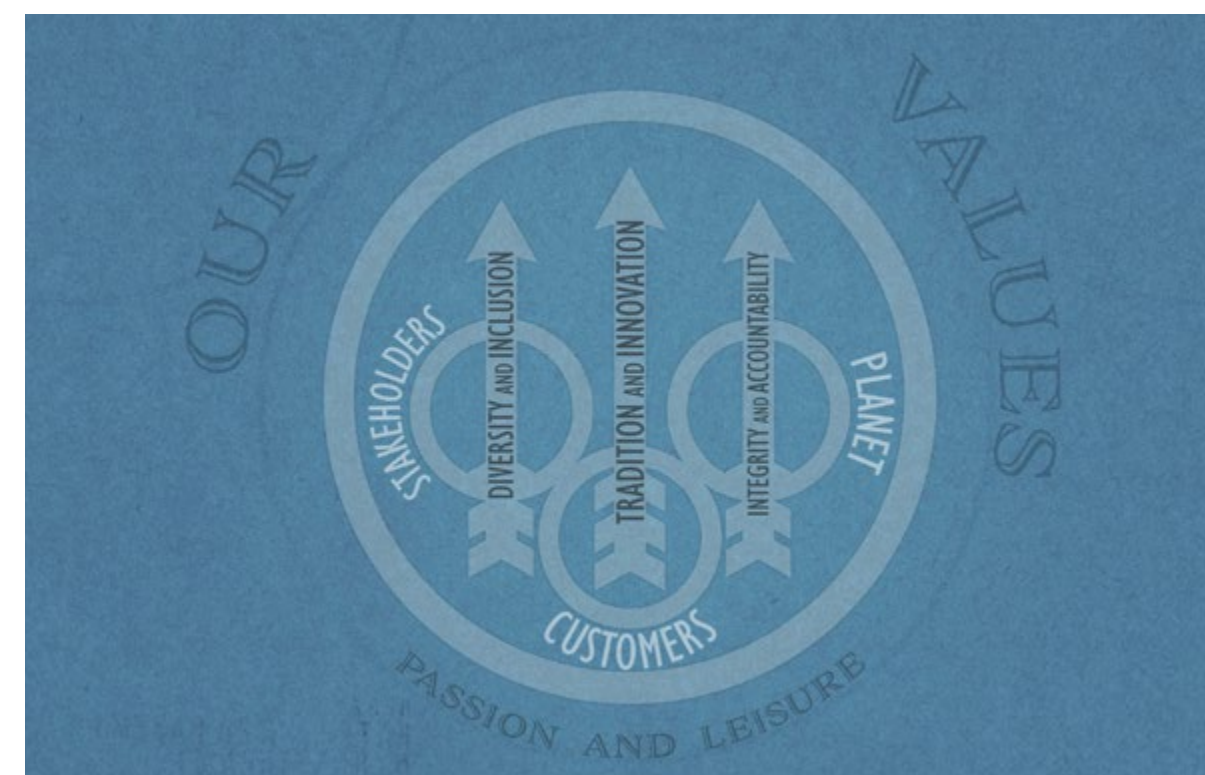
Rinnoviamo quindi l'impegno a dare il nostro apporto per il raggiungimento degli obiettivi pubblicati nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile proposti dalle Nazioni Unite, che definiscono le priorità per contribuire allo sviluppo globale, promuovere il benessere umano e proteggere l'ambiente.

Il legame con il nostro territorio ha radici profonde, antichissime. L'amore per la natura e il territorio è scolpito nell'anima della famiglia Beretta. È naturale, quindi, che l'Azienda abbia messo in atto una serie di interventi strutturali e operativi focalizzati al rispetto dell'ambiente, che mirano a ridurre i consumi idrici e di energia, le emissioni di CO₂ e l'eliminazione di sostanze pericolose impiegate in produzione come solventi e cromo esavalente. Una visione chiara di come intervenire, anche a lungo termine, che è riassunta nel progetto BePlanet. Best practices che oltre ad essere attuate nella sede storica di Gardone Val Trompia vengono trasferite, ove praticabile, negli altri siti produttivi del Gruppo, in parti-

colare nello stabilimento di Gallatin in Tennessee appartenente alla consociata americana.

Generazioni di uomini nel nostro territorio hanno forgiato il ferro e lavorato il legno grazie all'energia dell'acqua del fiume che attraversa la Valtrompia. La nostra è una storia di grande solidità e concretezza, fatta di impegno e tanto lavoro, dove al centro ci sono le persone, allora come adesso. Le "nostre" persone ma anche quelle che vivono nel territorio, quelle che lavorano per

Siamo partiti dai valori
e dai principi che
sostengono il nostro
agire quotidiano.



i nostri fornitori, e chi, come i nostri clienti, sono diffusi in tutto il mondo. Un capitale umano esteso e preziosissimo, fatto di passione, conoscenza e condivisione.

Crediamo fortemente in un'evoluzione delle imprese verso un ruolo di coesione sociale. Imprese che non siano solo garanti di un posto di lavoro sicuro e correttamente remunerato ma che offrano un concreto supporto sanitario e previdenziale. Da diversi anni stiamo operando in questa direzione, spinti da una responsabilità sociale che ha generato un complesso di iniziative dedicate ai nostri collaboratori rappresentate dal progetto BWé, i cui caposaldi sono la prevenzione delle malattie, la crescita e la formazione professionale, la salute e il benessere derivati da una corretta alimentazione, l'aiuto alle famiglie e, infine, il tempo libero. La Sicurezza è un tema centrale nella nostra attività.

Quando parliamo di Sostenibilità, al centro vi sono sempre e comunque gli esseri umani.

Non solo quella dei nostri dipendenti sul luogo di lavoro ma anche quella dei nostri clienti ai quali, all'atto della vendita, forniamo istruzioni estremamente chiare e dettagliate sull'uso di ogni singolo prodotto.

Nel triennio 2019-2021 non si sono riscontrati episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi di Fabbbrica d'Armi P. Beretta S.p.A.

Abbiamo la massima attenzione anche alla tutela della Privacy, per la salvaguardia della quale abbiamo implementato meccanismi di estrema vigilanza, dalla gestione del dato alle informazioni sui clienti. Durante il periodo considerato dal presente bilancio di Sostenibilità, Fabbbrica d'Armi Pietro Beretta S.p.A. non è stata destinataria di alcuna denun-

cia e/o reclamo presentato dai propri clienti in merito alla protezione dei loro dati personali. Parimenti, nel triennio 2019-2021, la Società non è incorsa in alcuna violazione dei dati personali (c.d. data breach).

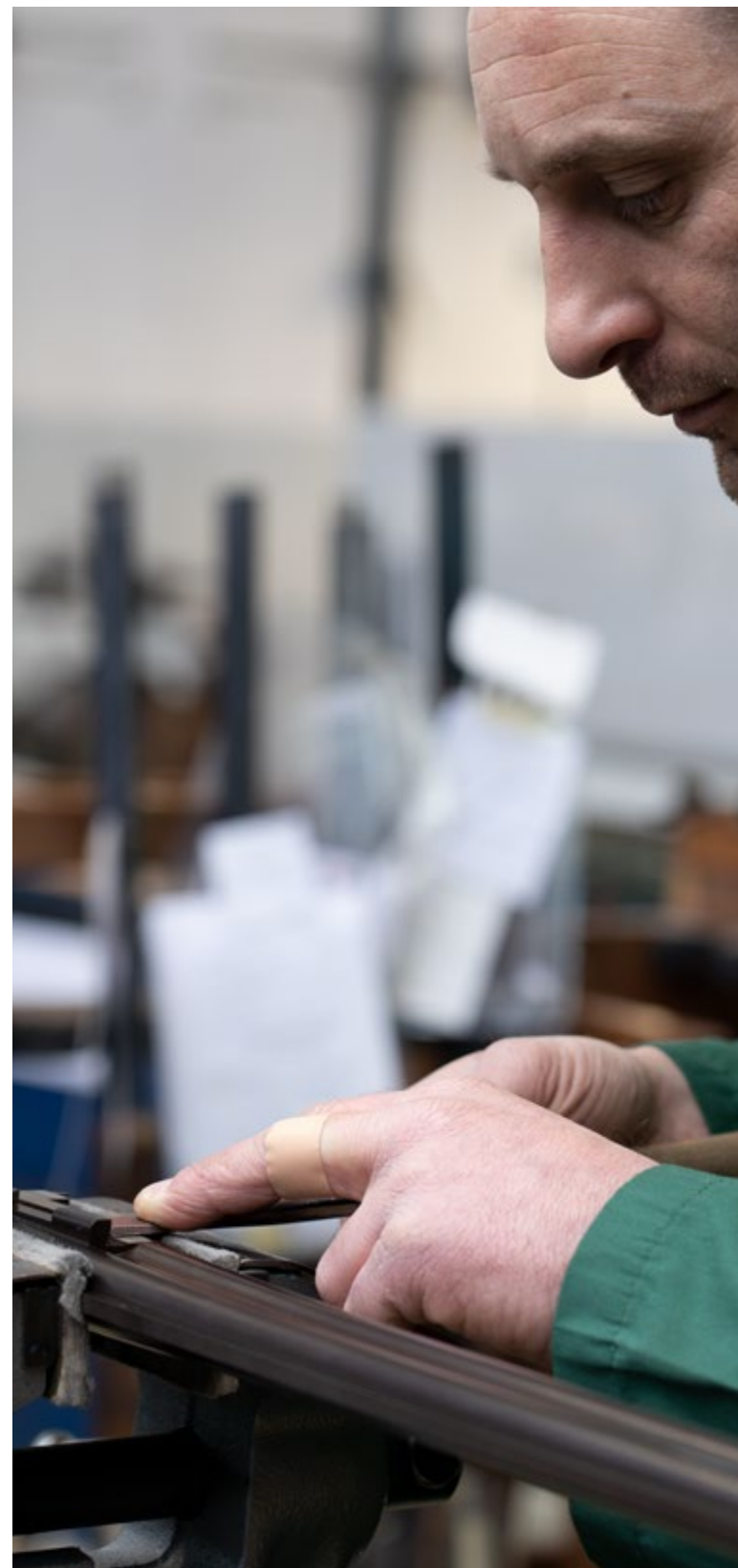
Nell'ambito della Privacy, della Sicurezza sul lavoro, della gestione della Pubblica Sicurezza e in generale per il rispetto di tutte le normative vigenti, all'interno del nostro schema di Governance è stato definito il ruolo dei Delegati. Costoro hanno il compito di monitorare e aggiornare le attuali procedure - chiare, ben scritte e accessibili a tutti - con formazione regolare e frequenti attività di audit per verificare che le regole vengano rispettate.

Disponiamo di un Codice Etico aziendale, condiviso da collaboratori e partner, in Italia e all'estero, che ci vede

impegnati nel rispetto dei diritti umani, nella lotta alla corruzione e nella promozione della diversità.

Anche quando parliamo di innovazione - di prodotto o di processo - parliamo di uomini. La nostra è un'Azienda fatta di persone che vivono nel mondo reale e che vivono le stesse passioni e interessi dei nostri clienti. Una vicinanza che si riflette nel miglioramento continuo dei prodotti e che permette ad ogni nostro singolo cliente, presente nel mondo, di sentirsi parte di Beretta.

Nella nostra visione il globale incontra il locale e operano in perfetta sinergia, così come la nostra tradizione secolare convive con la capacità di intuire prima degli altri in che direzione orientare la nostra capacità di innovazione. Sostenibilità è quindi anche vicinanza e ascolto dei nostri clienti.



Dall'ambiente, al lavoro e al sociale. Anche l'anno 2021 è stato caratterizzato dalla pandemia da Covid-19. In questa situazione di prolungata emergenza abbiamo posto al primo posto la salute dei nostri collaboratori, continuando a seguire regole e comportamenti definiti nell'anno precedente per affrontare al meglio l'evolversi della pandemia, offrendo il nostro supporto concreto anche alla comunità locale.

Nell'ambito della Responsabilità sociale, forniamo il nostro contributo a sostegno del territorio attraverso la Casa di Riposo, l'Asilo nido per i figli dei dipendenti e la Fondazione Beretta, nata nel 1985 e finanziata regolarmente ogni anno. Un'attenta direzione scientifica gestisce gli investimenti che vanno dalle attrezzature ospedaliere alle borse di studio, focalizzate prevalentemente sulla ricerca nell'area dei tumori.

Quando parliamo di Sostenibilità, al centro vi sono sempre e comunque gli esseri umani. Le nostre persone, collaboratori e fornitori locali, sempre più preparate e responsabili. I nostri clienti, così diversi tra loro, nelle attitudini e nelle esigenze, ma così simili nell'essere pienamente soddisfatti.

Pensiamo anche agli uomini e alle donne che vivono in quelle nazioni che sentiamo di tutelare indirettamente grazie ai nostri prodotti. In ambito B2G in Italia possiamo contare su un patrimonio unico e prezioso in termini di esperienza nel nostro settore. All'estero portiamo tecnologia e conoscenza, diventando partner attivo del Paese che intende usare i nostri prodotti, fornendo tutto l'aiuto e il supporto necessario anche in ambito industriale.

È proprio dall'unione di questi differenti universi umani destinati a integrarsi sempre di più che si definirà la vera Sostenibilità del futuro. È sufficiente guardare un po' più in là, oltre l'orizzonte del quotidiano, per averne la certezza.



3. LA STORIA, L'ATTIVITÀ

Museo Beretta – collezione privata di 1500 armi all'interno di Villa Beretta, Gardone Val Trompia (BS)

3.

LA STORIA, L'ATTIVITÀ

Correva l'anno 1526,185 canne di archibugio vendute da Mastro Bartolomeo Beretta alla Repubblica di Venezia, per 296 ducati.

È la più antica certificazione scritta dell'attività di un antenato della famiglia Beretta legata alla produzione delle armi in Gardone Val Trompia, un territorio dove, grazie alla presenza di giacimenti di metalli, alla ricchezza di legname per la loro fusione e di risorse fluviali, forza motrice per la loro lavorazione, sin dai tempi dei Galli Cenomani e degli Etruschi nel

IV secolo a.C., si diffuse e andò specializzandosi la produzione di manufatti in metallo e in particolare di armi bianche.

A partire da Bartolomeo l'impresa produttrice di armi da fuoco pregiate si è tramandata attraverso 16 generazioni della famiglia Beretta.

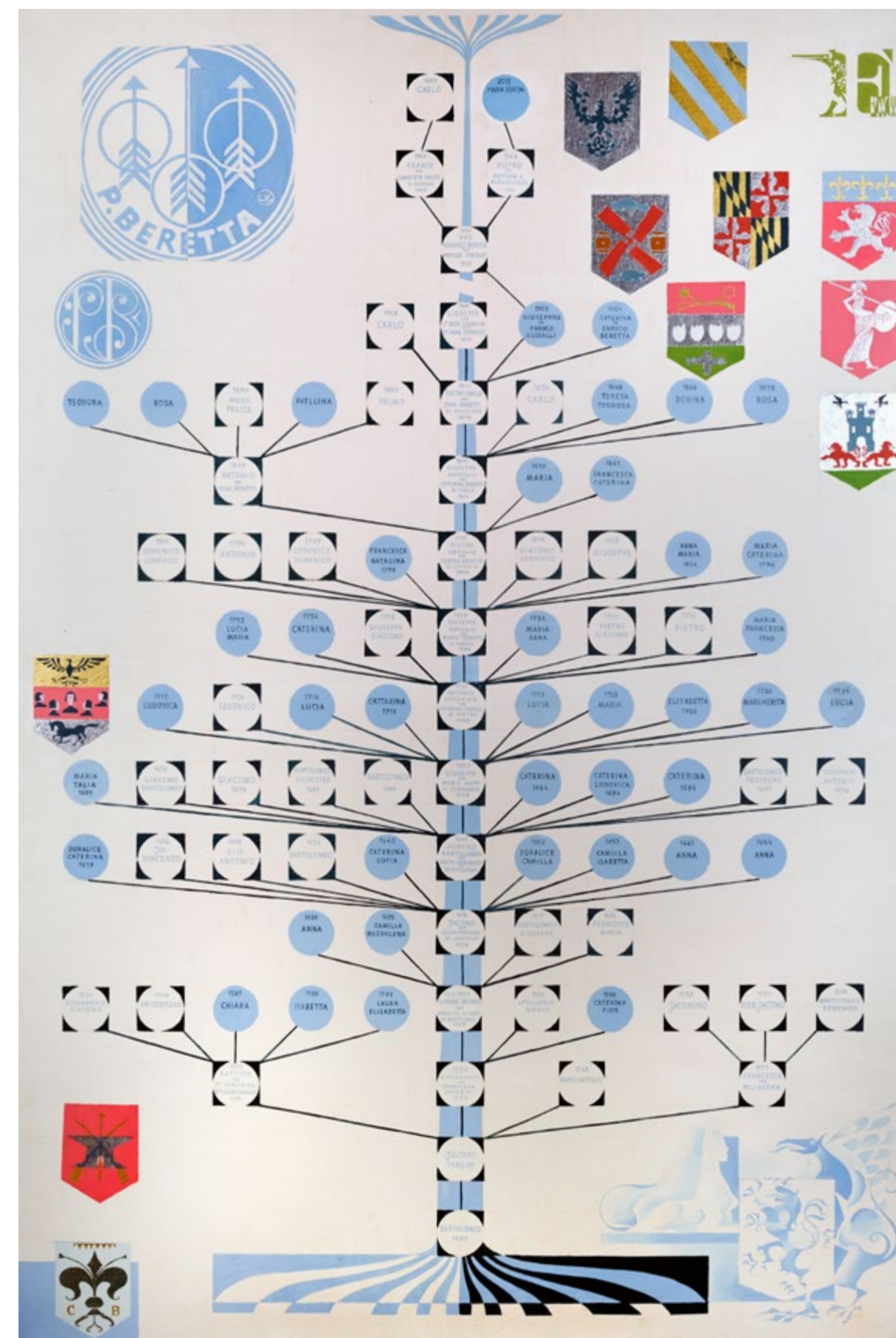
3.1 L'ESPANSIONE DELL' ATTIVITÀ

Inizialmente, la fucina Beretta si specializzò nella costruzione di canne di eccezionale robustezza, producendo a partire dalla metà dell'800 i primi esemplari di arma completa.

Nel 1791 nacque Pietro Antonio Beretta che perfezionò l'arte di fabbricare canne per fucili ad anima liscia e pistole e, nel 1832, registrò il nome ufficiale dell'Azienda come Fabbrica d'Armi Pietro Beretta. Fu poi suo figlio Giuseppe Antonio a concentrare la produzione sulle armi di pregio, acquisì nuove competenze tecniche e rinnovò i macchinari.

Sempre a lui si deve la costruzione della nuova sede, a metà 800, che tutt'oggi ospita il quartiere generale dell'intero Gruppo Beretta. Giuseppe fu un innovatore anche sul fronte commerciale: potenziò la distribuzione creando relazioni commerciali stabili anche su nuovi orizzonti internazionali e, nel 1885, creò in Azienda una sorta di show-room ante litteram.

Una tradizione
antichissima nata in
Val Trompia.
In un territorio verde,
ricco di giacimenti di
metalli, legname
e risorse fluviali, dove
uomo e natura vivono
da sempre in simbiosi.

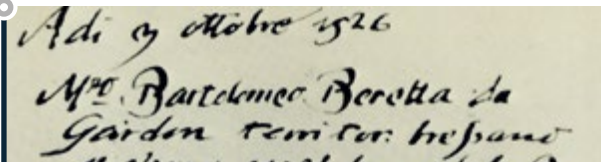


Albero genealogico della Famiglia Beretta dal 1490 a oggi

3.2 LA STORIA BERETTA

1526

Documento contabile di vendita di canne alla Repubblica di Venezia da parte di Bartolomeo Beretta. La data viene presa come riferimento per la fondazione dell'Azienda



1790

Forniture all'esercito napoleonico di 40.000 moschetti Beretta

1820

Diffusione del marchio Beretta PB



1830

Introduzione della lavorazione delle canne a torcione in damasco



1850

La fucina Beretta viene totalmente distrutta dall'inondazione del Mella. Giuseppe Antonio Beretta fonda lo stabilimento attuale



1880

Giuseppe Antonio Beretta costruisce il primo show room ante litteram al mondo: il **Museo Beretta** e avvia la produzione completa delle parti d'arma, non solo canne.



1915

Nascita della **Modello 1915** prima pistola semiautomatica dell'azienda adottata dall'Esercito Italiano che diventa il suo partner ufficiale



1933

Nascita del modello **SO1**, antesignano dell'attuale fucile di lusso Beretta più prestigioso, **SO10**.



1949

Beretta diventa una **Società Per Azioni**



1953

Il logo D'Annunziano delle tre frecce "Dare In Brocca" diventa il nuovo logo Beretta

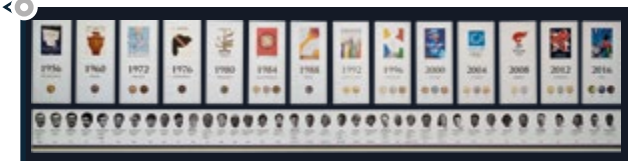
1955

Nasce il **sovrapposto S55** primo fucile a batterie interne totalmente industrializzato



1956

Beretta fornisce i sovrapposti da tiro in occasione delle **Olimpiadi di Melbourne**



1958

Nasce il primo semiauto al mondo a presa di gas prodotto da Beretta: il **modello 60**





1985

Beretta vince la **fornitura delle M9** alle forze armate e di polizia americane

1989

Nasce il primo fucile da tiro dedicato ai professionisti e accessibile a tutti **ASE 90**



1990

Beretta entra nel mondo dell'abbigliamento
Fondazione della divisione **Beretta Sport**

1995

Apertura della **prima Gallery** a NY



1996

Nascita della **Beretta Holding**

1999

Nasce la prima pistola in polimero dell'azienda la **Beretta 9000S**



2006

Beretta partecipa al progetto soldato futuro
Nasce il fucile automatico **ARX 160**

2011

Nasce **Beretta Defense Technologies**



2016

10 medaglie su 15 vinte dagli atleti Beretta ai Giochi Olimpici di Rio

2017

Nasce la **produzione interna di valigette** per prodotti di lusso



2019

Atto costitutivo **Consorzio CSSS** con Leonardo

2021

9 medaglie vinte dagli atleti Beretta ai Giochi Olimpici di Tokyo



3.3 UNA VERA RIVOLUZIONE

Nel 1903 fu la volta di Pietro Beretta, che guidò l'Azienda fino al 1957. Seppe trasformarla da artigianale a industriale, ereditando un'impresa composta da un unico edificio di 10.000 mq e da 130 dipendenti facendola diventare una realtà da 1.500 persone operative su una superficie di 35.600 mq.

Intelligente, intuitivo e carismatico, Pietro introdusse i più moderni sistemi di lavorazione e creò prodotti innovativi, come la prima pistola semiautomatica, il modello 1915 calibro 9 mm Glisenti adottata dal Regio Esercito, uno dei primissimi mitra, il Modello 1918 denominato "Moschetto Automatico" e successivamente il celebre Modello 1938 "MAB - Moschetto Automatico Beretta",

adottato dall'Esercito Italiano. Nel campo delle armi sportive, nel 1932 Beretta presenta la prima carabina a ripetizione ordinaria in cal. 22LR, predecessore dei futuri e rinomati modelli Olympia e Sport. Nel 1933 viene completato il progetto serie SO, il primo fucile a canne sovrapposte italiano, da caccia e tiro sportivo, che ben presto diverrà benchmark mondiale del fucile di lusso realizzato completamente a mano.



495

Anni di storia
della Fam. Beretta



Pietro Beretta
(1870-1957)

3.4 LA DIMENSIONE INTERNAZIONALE

Sotto la guida di Giuseppe e Carlo, i figli di Pietro, l'impresa acquisisce un carattere internazionale come produttore guida di un'estesa linea di armi leggere di ogni tipo, civili e militari, conquistando brillanti successi nel settore militare e in quello sportivo.

Sono questi gli anni in cui nascono prodotti come il BM59, subito adottato dall'Esercito Italiano come fucile d'assalto, assieme alla pistola semiautomatica d'ordinanza Modello 1951 e alla pistola mitragliatrice PM12 scelta dalla Polizia Italiana.

Nel 1955 Beretta presenta il fucile Beretta S55 che rappresenterà per oltre un ventennio il riferimento del cacciatore italiano assieme al semiautomatico A300. Nel 1957 nasce il primo fucile italiano a pompa: il Beretta RS151.

Nel 1975 Beretta produce la pistola semiautomatica calibro 9 mm parabellum modello 92, una delle armi da fuoco che ha avuto più successo nella storia, oggi arrivata a quasi 4.000.000 di unità prodotte e in dotazione a numerose Forze Armate e di Polizia, tra le quali annoveriamo quelle italiane, brasiliane, americane, francesi, spagnole e turche.

Sempre degli anni 70 è lo studio di un nuovo sistema d'arma per il fucile d'assalto che si concretizzerà negli anni 90 con il nome di modello 70/90 adottato dall'Esercito Italiano in sostituzione del BM59.

Nel 1979 vede la luce la serie dei sovrapposti S680, da caccia e da tiro, oggi ancora a catalogo a fianco dei più recenti 690.

Intuitivo e carismatico, Pietro fece realizzare le due centrali idroelettriche, tuttora operative, e ideò prodotti innovativi.



Centrale Idroelettrica Beretta
nei suoi primi anni di vita

3.5 LA PIÙ ANTICA DINASTIA INDUSTRIALE AL MONDO

Attualmente Fabbrica d'Armi Pietro Beretta è parte integrante di Beretta Holding, creata nel 1996 per gestire lo sviluppo e il coordinamento strategico della più antica dinastia industriale al mondo. L'Azienda e il Gruppo oggi sono amministrati dalla quindicesima generazione Beretta.

Al Cavaliere del Lavoro Ugo Gussalli Beretta sono subentrati i figli: Pietro Gussalli Beretta è Presidente e Amministratore Delegato di Beretta Holding, Franco Gussalli Beretta è Presidente e Amministratore Delegato di Fabbrica d'Armi Pietro Beretta, il marchio storico del Gruppo, e della SAKO OY finlandese.

Nonostante 500 anni di storia, chi oggi è alla guida dell'Azienda ha il desiderio, nonché la certezza, che le pagine più entusiasmanti di questa vicenda imprenditoriale debbano essere ancora scritte.

Ecco perché la sedicesima generazione si sta preparando al meglio per proseguire il percorso fatto di grande impegno e traguardi raggiunti di chi li ha preceduti.



16

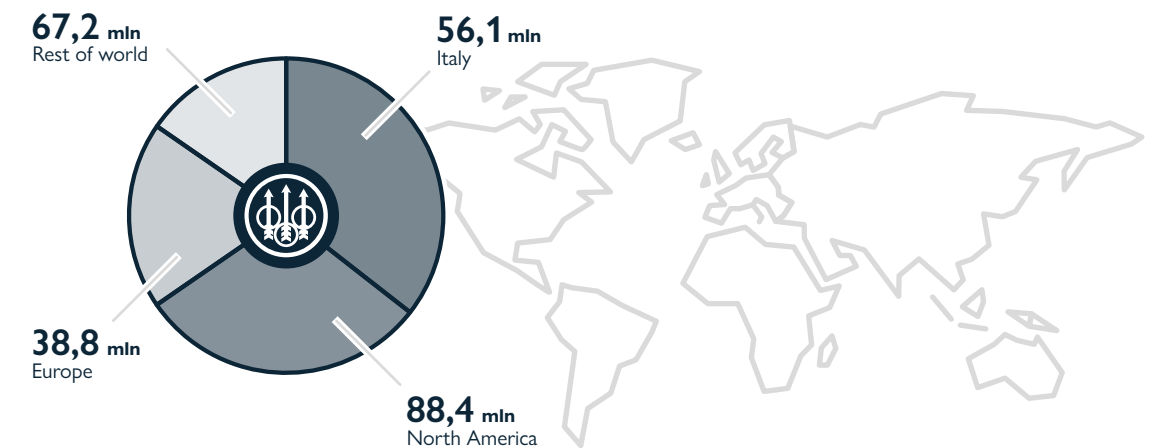
Generazioni
della Famiglia Beretta

Alla guida dell'Azienda oggi vi è la quindicesima generazione Beretta coadiuvata da una consolidata squadra di manager.



Stele dannunziana che ha ispirato il logo tre frecce Beretta, Vittoriale degli Italiani – Gardone Riviera (BS)

Suddivisione vendite nette 2021 per area Fabbrica d'Armi P. Beretta



Nella nostra visione, il globale incontra il locale e operano in perfetta sinergia.

3.6 LEADER IN ITALIA E NEL MONDO

Nel 2011 si è costituita un'alleanza strategica, produttiva e commerciale fra 4 aziende leader del settore (Beretta, Benelli, Sako e Steiner) denominata Beretta Defense Technologies (BDT) al fine di sfruttare congiuntamente le diverse specializzazioni e la forza dei rispettivi marchi.

Lo scopo è offrire una combinazione unica di prodotti in campo militare, dalle armi corte a quelle lunghe, accessori, sistemi di puntamento, ottiche, munizioni e abbigliamento tattico, per soddisfare i requisiti operativi più rigorosi.



3.7 I TEMPI MODERNI

L'odierna produzione Beretta - circa 1.500 armi al giorno - copre quasi tutta la gamma delle armi portatili: sovrapposti e paralleli da caccia e tiro in diversi calibri e differenti livelli di finitura, fucili semiautomatici, carabine, pistole semiautomatiche - dal calibro .22 short al calibro .45 Auto - e fucili militari automatici. Una speciale divisione denominata Premium Guns e PB Selection è dedicata alla produzione di armi fini nelle quali la maggior parte delle lavorazioni di finitura, assemblaggio e decorazione sono ancora eseguite a mano.

In questo reparto si lavora su ordinazione, con lista d'attesa da uno a due anni, per rispondere alle richieste più personali degli appassionati di caccia e di tiro di tutto il mondo.

Ad essa fa capo anche l'atelier di incisioni Beretta, dove giovani allievi possono affiancare i "maestri" incisori dando vita a creazioni uniche, che possono richiedere diverse centinaia di ore di lavoro, e il reparto di produzione delle valigette di lusso.



3.8 LA VOCAZIONE SPORTIVA

Sono davvero numerosi i successi di Beretta nello sport. A Melbourne, nel 1956, Beretta vince la sua prima medaglia d'oro olimpica nel tiro al piattello. Da allora, le vittorie Beretta nelle maggiori competizioni mondiali si sono succedute con frequenza regolare: medaglie sono state vinte alle Olimpiadi di Roma (1960), Monaco (1972), Montreal (1976), Mosca (1980), Los Angeles (1984), Seoul (1988), Barcellona (1992), Atlanta (1996), Sydney (2000), Atene (2004), Pechino (2008), Londra (2012), che si sommano alle innumerevoli medaglie conquistate ai Campionati del Mondo a partire dal 1978.

Le ultime due edizioni dei Giochi Olimpici hanno

costituito un'importante conferma della vocazione sportiva di Beretta grazie all'incredibile aumento del numero di medaglie vinte: a Rio De Janeiro (2016) gli atleti Beretta hanno conquistato un totale di 10 medaglie su 15 (4 ori, 4 argenti, 2 bronzi) e nell'ultimissima campagna di Tokyo (2020) i titoli ottenuti sono stati 9 (3 ori, 3 argenti, 3 bronzi). I fucili da competizione Beretta hanno vinto più Gare Internazionali di qualsiasi altro fucile.

La produzione sportiva copre mediamente l'85% dell'intera produzione aziendale. L'esportazione si attesta intorno al 90% e riguarda un centinaio di Paesi.



Atleti Beretta che hanno conquistato una medaglia alle ultime Olimpiadi di Tokyo 2020

3.9 IN CONTINUA EVOLUZIONE

Agli inizi degli anni 90, Beretta ha affiancato alla sua tradizionale produzione di armi una gamma completa di accessori e di abbigliamento che si caratterizza per l'alto contenuto tecnico e per lo stile sobrio ed elegante.

Sono due le collezioni proposte: "Competition", abbigliamento ed accessori tecnici per il tiro a volo; "Hunting", un condensato di tecnologia e continua innovazione per garantire comfort in ogni tipologia di caccia.

Dal punto di vista commerciale, Beretta ha arricchito la propria rete distributiva tradizionale con nuovi canali: Beretta Gallery, Shop in Shop e Direct Business.

nella vendita di armi, abbigliamento ed accessori che riservano alla gamma prodotto Beretta una porzione della propria area espositiva. Attualmente, tra Shop in Shop e Corner, Beretta conta su una rete di circa 900 punti vendita nel mondo.

All'inizio degli anni 2000, Beretta ha implementato un ulteriore modello di business che prevede la vendita diretta di abbigliamento, accessori, accessori arma ed ottiche creando il sito di E-commerce www.berettausa.com per il Nord America al quale si è aggiunto recentemente il sito estore.beretta.com per l'Europa.

Anche per gli accessori e l'abbigliamento emergono l'inconfondibile stile italiano e l'amore per la natura.

Nel 1995 è stata inaugurata, a New York, la prima Beretta Gallery, flagship store concepito come vetrina del lifestyle Beretta, dove è possibile trovare non solo l'intera gamma prodotto del Gruppo Beretta ma anche tutta una serie di articoli, dalla valigeria ai gioielli ai complementi d'arredo antichi e moderni, commissionati ai migliori artigiani e aventi come denominatore comune l'inconfondibile stile italiano e l'amore per l'outdoor. In tempi più recenti ne sono state aperte altre a Dallas, Buenos Aires, Parigi, Milano, Londra, Mosca, Madrid e Memphis.

Shop in Shop e Corner rappresentano il modello distributivo che Beretta propone ai migliori punti vendita in tutto il mondo. Sono negozi specializzati



97,7 mln

Totale fatturato
arma lunga



67,1 mln

Totale fatturato
arma corta



18,0 mln

Totale fatturato
abbigliamento e accessori



12,6 mln

Totale fatturato
armi automatiche



55,1 mln

Totale fatturato
altri prodotti





4. LA GOVERNANCE, I NUMERI

4. LA GOVERNANCE, I NUMERI

Cinquecento anni di storia e siamo solo all'inizio.

Tutti i principi, le regole e le procedure che concernono alla gestione e al governo della Società affondano le proprie radici nella storia cinquecentenaria di Beretta. L'agire quotidiano di chi è impegnato in Azienda si fonda su un'etica del lavoro e su valori morali tramandati di generazione in generazione che hanno portato Beretta a raggiungere risultati estremamente positivi, concreti e misurabili.

Indissolubilmente legata al territorio e alle persone che lo abitano, Beretta si adegua anno dopo anno a un mondo che evolve rapidamente, dove le norme e le regole imposte dal mercato e dalla comunità internazionale sono sempre di più e sempre più rigide.

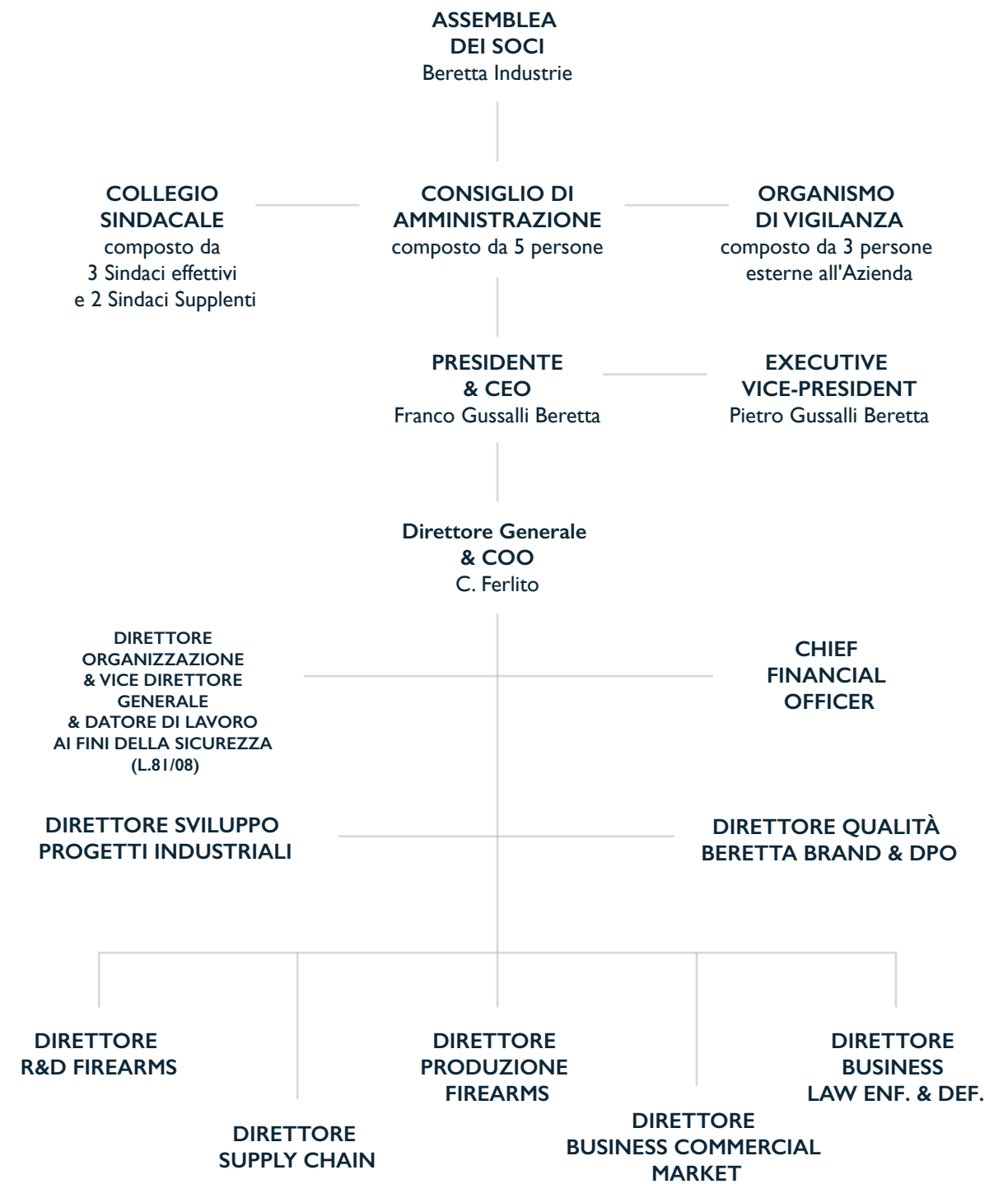
Per questo, Beretta ha organizzato il proprio Modello di Governance in modo da rispondere con efficacia alle aspettative di tutti i propri stakeholder, adeguando il proprio assetto societario alle migliori pratiche internazionali, all'aggiornamento dei propri Codici di riferimento e al miglioramento dei processi per la gestione dei rischi, operativi e di sostenibilità.

Anche i numeri sono di conforto. Un fatturato in costante crescita, nuovi prodotti e nuovi mercati, per un Gruppo sempre più solido e organizzato, pronto in ogni momento ad ampliare e a rafforzare la propria struttura così come ad accogliere nuove e qualificate professionalità.



Franco Gussalli Beretta

4.1 LA GOVERNANCE



4.2 I NUMERI BERETTA



67,3%

Totale fatturato
B2B



1,8%

Totale fatturato
B2C



30,9%

Totale fatturato
B2G



90

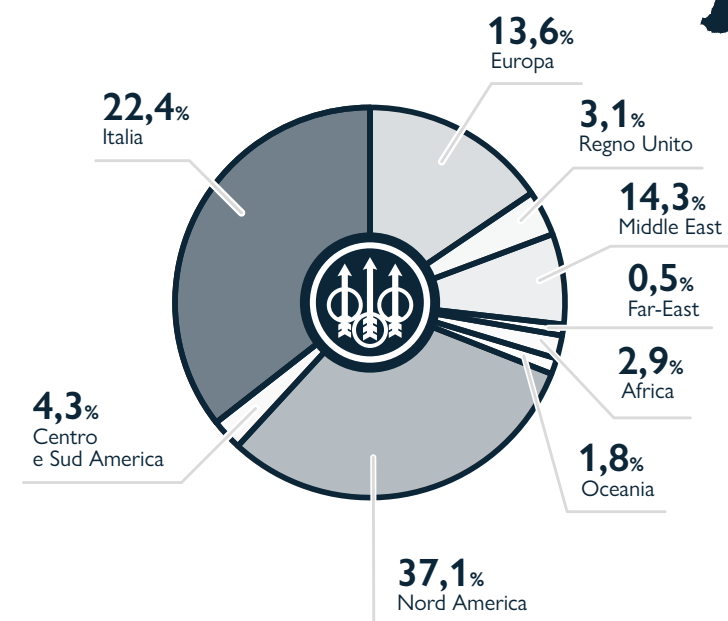
Paesi di
sbocco



811

Collaboratori
Fabbrica d'Armi P. Beretta

Suddivisione vendite nette 2021 per area
Fabbrica d'Armi P. Beretta



Dati finanziari			
Voci principali	2019	2020	2021
Fatturato	207,7	212,7	250,5
di cui:			
Settore Civile e Sportivo	138,7	132,4	173,3
Settore Difesa e Ordine Pubblico	69,0	80,3	77,2
EBITDA	21,7	17,1	38,1
EBITDA - % sul Fatturato	10,4%	8,0%	15,2%
Patrimonio Netto	108,9	130,4	139,6
R.O.I.	6,3%	5,4%	6,9%
Rapporto Indebitamento	1,1	0,7	0,7

Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti					
Consiglio di amministrazione per genere ed età			2019	2020	2021
Amministratori al 31 dicembre, per età	Donne	< 30 anni	0	0	0
		tra 30 e 50 anni	0	0	0
		> 50 anni	0	0	0
	Direttori donne totali		0	0	0
	Uomini	< 30 anni	0	0	0
		tra 30 e 50 anni	1	0	0
		> 50 anni	4	5	5
	Direttori uomini totali		5	5	5
Totale		5	5	5	

Comitato strategico operativo per genere ed età			2019	2020	2021
Amministratori al 31 dicembre, per età	Donne	< 30 anni	0	0	0
		tra 30 e 50 anni	0	0	0
		> 50 anni	0	0	0
	Direttori donne totali		0	0	0
	Uomini	< 30 anni	0	0	0
		tra 30 e 50 anni	4	4	3
		> 50 anni	6	6	7
	Direttori uomini totali		10	10	10
Totale			10	10	10





5. PEOPLE, PROSPERITY, PLANET



5. PEOPLE, PROSPERITY, PLANET

Sostenibilità significa pensare al benessere del pianeta e delle generazioni future.

Dal nostro punto di osservazione, sostenibilità vuol dire indirizzare il proprio impegno per la crescita della qualità della vita di chi lavora in Beretta e di chi vive nel territorio.

Sostenibilità significa altresì favorire la parità di genere e di opportunità, così come creare le condizioni per un ambiente lavorativo motivante, positivo e gratificante.



5.1 UNA VISIONE DI INSIEME

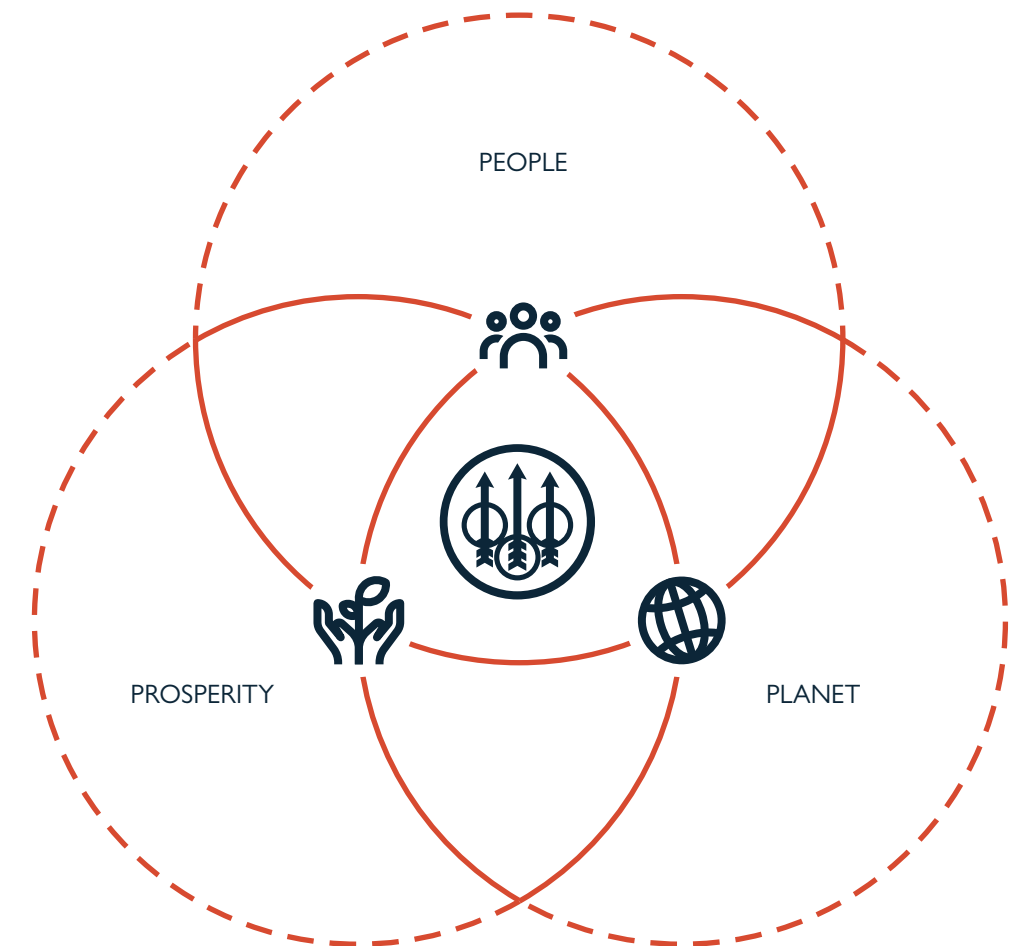
“People, Prosperity, Planet” ovvero le 3P: il benessere delle persone che gravitano all’interno e all’esterno del mondo Beretta, dal singolo collaboratore al cliente finale, si traduce in prosperità per tutti i suoi stakeholder e per l’Azienda stessa, all’interno della quale ogni azione è svolta nel pieno rispetto degli equilibri ecologici del pianeta.

“People, Prosperity, Planet” esprimono un concetto profondamente identitario per l’Azienda. Rifacendosi alla letteratura e alle direttive che a livello mondiale regolano questi temi, nel 2020 Beretta ha deciso di riunire tutte le azioni svolte nell’ambito di questa visione di sostenibilità “allargata” in un’identità di pensiero che fa capo alle 3P.

“People, Prosperity, Planet” esprimono quindi, in una visione più ampia, olistica, le azioni fatte nel corso degli anni per rendere l’Azienda sostenibile, formalizzando un percorso, tuttora in atto, che prosegue senza sosta nel suo continuo stratificarsi e strutturarsi.

Quello di Beretta è quindi un essere “green” molto reale, concreto e in un certo qual modo “antico”.

Con le 3P, parliamo di un percorso che ha origine da molto lontano, di concetti e di valori radicati nel DNA di questa Azienda e della famiglia Beretta, e che ora si sono concretizzati in progettualità.



5.2 LA PROSPERITÀ DELL'AZIENDA E DEL TERRITORIO

BWe per le persone, BePlanet per il pianeta. Ambiti ormai strutturati e ben organizzati che trovano ampio spazio in questo Report di Sostenibilità con sezioni dedicate.

Focalizzando l'attenzione sulla Prosperity, Beretta si pone come elemento catalizzatore e attivatore - per tutti gli stakeholder - di molteplici iniziative indirizzate alla prosperità dell'Azienda e del territorio.

Una visione fortemente condivisa da tutto il management aziendale, che riguarda l'aggiornamento

In Beretta è centrale il dare valore alle persone: ogni dipendente ha l'opportunità di vivere la propria "prosperity" anche in termini di motivazione e acculturamento, sentendosi parte dell'Azienda e della sua visione.

La filosofia e l'etica che stanno alla base delle 3P si riflettono a partire dalla catena di fornitura fino a chi nel punto vendita si occupa in concreto di vendere i prodotti Beretta, con la stessa logica e lo stesso approccio con cui l'Azienda si rapporta con i propri collaboratori.

I tre pillars "*People, Prosperity, Planet*" riassumono in una visione di insieme una strategia complessiva composta da molteplici azioni indirizzate all'ambiente, alle persone e, in generale, alla prosperità.

degli aspetti legislativi, sempre stringenti e in continuo divenire, come la formazione sul settore armiero che coinvolge tutte le aziende della filiera. La prosperità, per Beretta, nasce da processi virtuosi che portano sapere e conoscenza a tutti gli attori della filiera, attraverso attività specifiche - come corsi, meeting, attività di supporto e di formazione - che vanno al di là delle logiche di profitto o di business, ma che sono in grado di attivare cambiamenti culturali essenziali per affrontare al meglio il futuro.

Con tutti gli attori coinvolti si è stabilita una relazione autentica che prevede il rispetto di un codice etico, supportato da un sistema di controllo della legalità e da un Organismo interno di Vigilanza, che Beretta ha adottato già dal 2008 senza averne l'obbligo.



Codice etico
Organismo
di Vigilanza

5.3 ABBIAMO TUTTO IL TEMPO NECESSARIO

Beretta è fortemente orientata alla progettualità e all'innovazione. Grazie alla solidità derivata dai suoi 500 anni di storia - in cui è restata sempre nelle mani sicure della famiglia che ha dato il via a questa longeva storia imprenditoriale - Beretta non soffre l'urgenza del fattore tempo, non rincorre l'immediato ma una prosperità diffusa e duratura.

Distante da ogni visione opportunistica di breve periodo,

Beretta si dedica a una progettualità che nasce dalla volontà di raggiungere determinati obiettivi, concreti e funzionali ai propri prodotti e a un mondo che evolve, prendendosi tutto il tempo necessario.

È quindi un approccio che guarda lontano, che ha la forza imperturbabile della tranquillità e che ha ricadute positive sulla reputazione dell'Azienda e su tutti gli stakeholder coinvolti.





6. SUSTAINABILITY STRATEGY

6. SUSTAINABILITY STRATEGY

Ogni nostra strategia ha origine dai valori e dai principi che sostengono il nostro agire quotidiano, come Azienda che guarda a uno sviluppo sostenibile prolungato nel tempo.

6.1 LA RELAZIONE CON GLI STAKEHOLDER

Per noi, la responsabilità sociale d'impresa si identifica con le normali attività aziendali che quotidianamente si riflettono sulle decisioni gestionali, valutandone i loro impatti ambientali e sociali in rapporto alle attese di tutti i nostri stakeholder. Con loro abbiamo un dialogo

continuo e costruttivo, basato sulla fiducia e sul consenso nelle decisioni, che ci permette di ricavare informazioni utili e di avere un riscontro diretto sul nostro operato, in una visione di miglioramento continuo degli impatti che le nostre attività aziendali hanno sull'ambiente e sulla società.

6.2 MAPPA DEGLI STAKEHOLDER



6.3 LA MATRICE DI MATERIALITÀ

Per realizzare la matrice di materialità da inserire in questo Report abbiamo individuato gli ambiti in cui le nostre attività incidono maggiormente sull'ambiente e sul benessere delle comunità, delle persone e di tutti i suoi stakeholder:

L'IMPATTO AMBIENTALE

I molteplici interventi orientati a ottimizzare il profilo ambientale dell'Azienda, mettendo in atto azioni sempre più efficaci e strutturate.

UN UTILIZZO RAZIONALE DELLE RISORSE IDRICHE

La diminuzione del consumo idrico nei diversi processi industriali grazie al monitoraggio dell'acqua utilizzata, nonché l'impiego di soluzioni idonee al recupero e riciclo dell'acqua.

LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI

La riduzione delle emissioni dei gas climalteranti originati dall'intera attività aziendale per contrastare efficacemente il cambiamento climatico.

L'EFFICIENZA ENERGETICA

La progressiva diminuzione dei consumi energetici impiegando tecnologie idonee a migliorare l'efficienza energetica dell'Azienda.

L'ECONOMIA CIRCOLARE

Il recupero razionale dei materiali di scarto, riducendo dove consentito la generazione di rifiuti, l'impiego di energia e l'uso di risorse naturali.





SICUREZZA E SALUTE

La prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali per garantire la salute e il benessere fisico di tutti quanti i collaboratori.

LA CRESCITA E LO SVILUPPO DELLE PERSONE

Opportunità concrete di sviluppo personale e professionale per tutti collaboratori, attraverso attività strutturate di ascolto delle loro attese in ambito lavorativo e di valutazione e riconoscimento delle loro competenze.

LA QUALITÀ DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Un ambiente di lavoro sereno, coinvolgente e sempre stimolante, capace di rafforzare il legame di ogni collaboratore con l'Azienda e incrementare la sua motivazione.

L'INCLUSIVITÀ

L'insieme di azioni e comportamenti orientati a promuovere e valorizzare la diversità in ogni sua forma, al fine di creare le condizioni per un ambiente lavorativo sempre più inclusivo e aperto al cambiamento. Per una sempre più reale accessibilità in Azienda e una maggiore inclusività nel mondo del tiro.

L'INNOVAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO

Un'innovazione trasversale a tutta l'attività aziendale indirizzata a un'evoluzione costante dei prodotti che tenga conto anche dell'aspetto ecologico.

LA SICUREZZA DEI PRODOTTI

Il continuo perfezionamento di tutti prodotti per ciò che riguarda la sicurezza nel loro uso.

LA RELAZIONE CON I CLIENTI

Il saper capire e anticipare le esigenze di ogni tipologia di cliente, basandosi su un rapporto diretto e continuo con essi, nel massimo rispetto della privacy e della trasparenza.

CYBER SECURITY AND DATA PROTECTION

L'istituzione di un DPO e privacy-by-design in ogni attività di marketing.

UNA FILIERA DI FORNITURA SOSTENIBILE E RESPONSABILE

Favorire una stretta collaborazione nello sviluppo dei nuovi prodotti, originata da un'attenta selezione dei fornitori basata su criteri di etica e sostenibilità.

IL RAPPORTO CON LE COMUNITÀ LOCALI

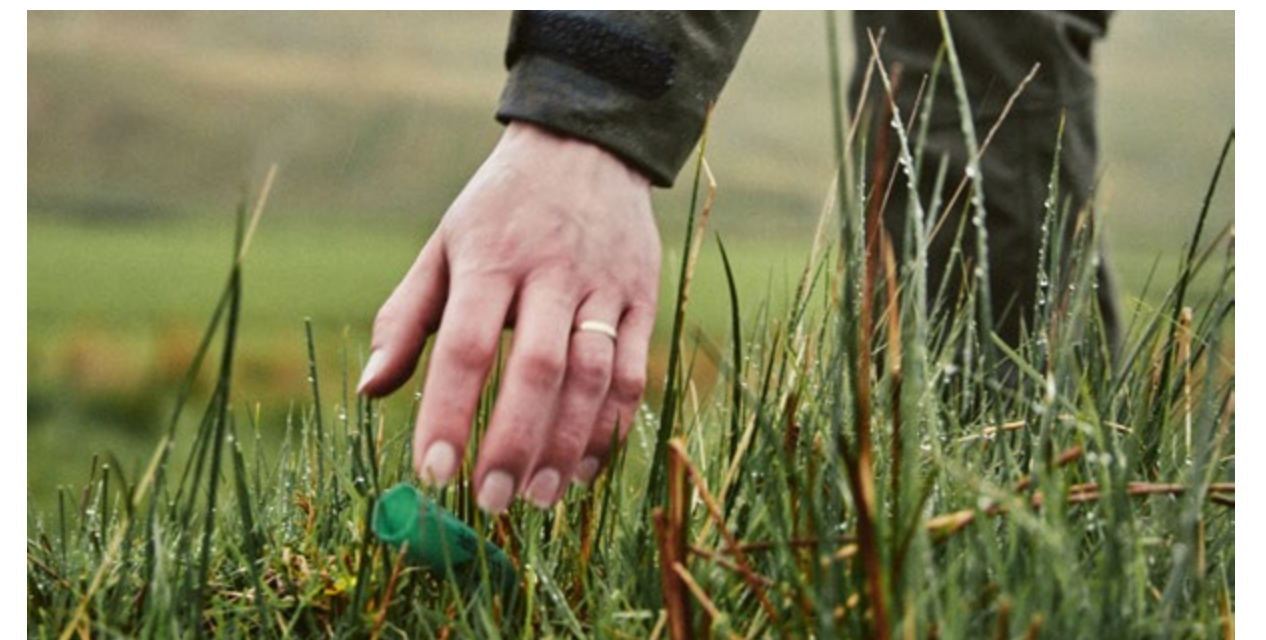
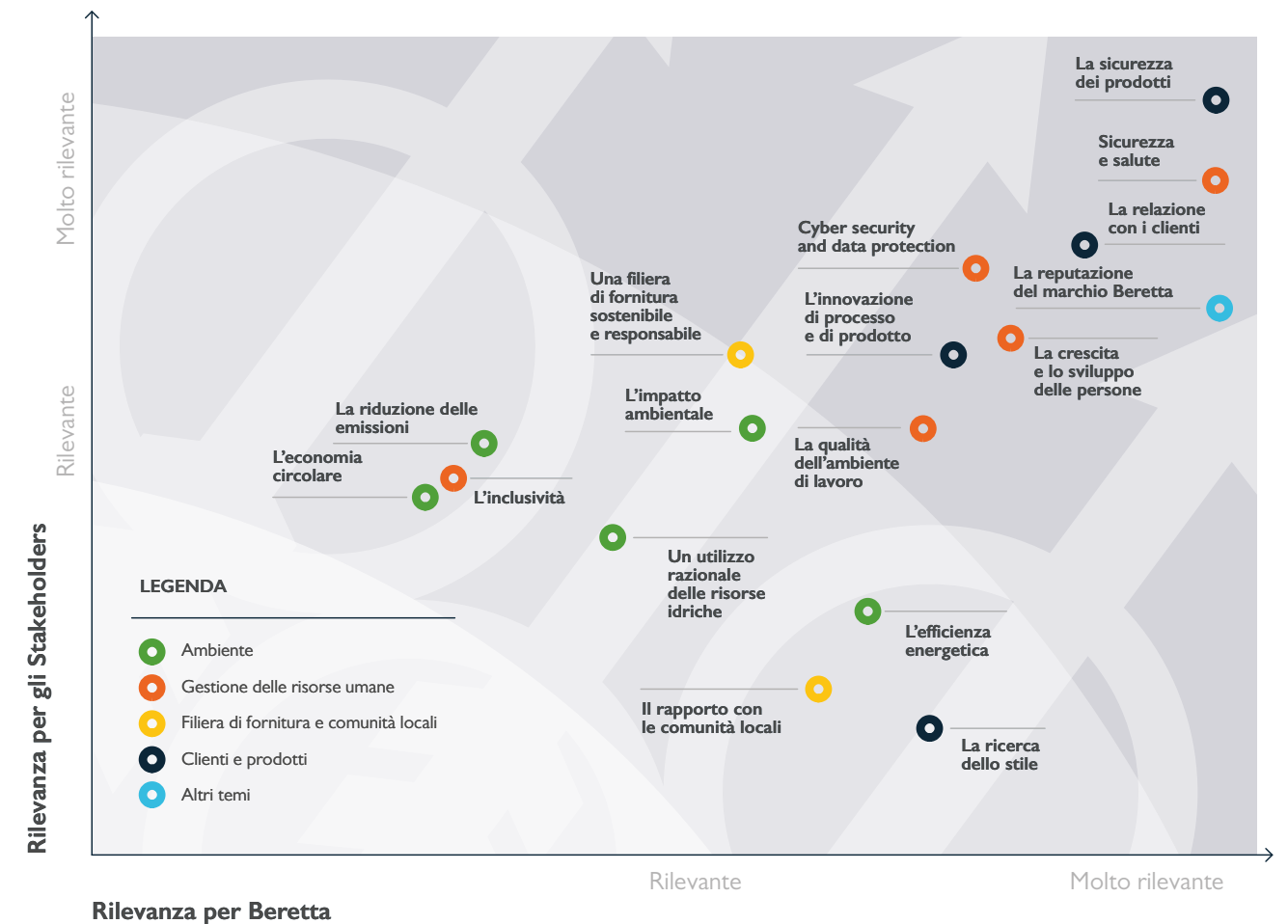
Avere l'obiettivo di creare occupazione e formazione, capaci di riflettersi positivamente sullo sviluppo della società nell'area geografica dove opera l'Azienda.

LA RICERCA DELLO STILE

Una qualità di prodotto che guarda anche al suo aspetto esteriore e alla cura della sua finitura, segni distintivi di ogni creazione Beretta.

LA REPUTAZIONE DEL MARCHIO BERETTA

La tutela della reputazione del Marchio, mantenuta grazie a un'attività aziendale fondata sull'etica e sulla massima trasparenza.



6.4 L'AGENDA 2030: OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE E PRIORITÀ

Il 25 settembre 2015 i governi dei 193 Paesi membri dell'ONU hanno sottoscritto l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, un programma che prevede 17 obiettivi definiti “Sustainable Development Goals” (SDGs) che richiede il contributo di tutti i Paesi membri per portare il mondo su un percorso sostenibile a favore delle persone, del pianeta e della prosperità.

Una combinazione di azioni, rivolte alle persone e al pianeta, alla base di uno sviluppo sostenibile, al fine di sradicare la povertà in tutte le sue forme e, grazie a un consumo e a una produzione consapevoli, assicurare che tutti gli esseri umani possano beneficiare del progresso economico, sociale e tecnologico.

possono offrire un contributo fondamentale al raggiungimento di questi obiettivi. Beretta guarda anche al Green Deal europeo. L'Unione Europea mira ad essere il primo continente a impatto climatico zero, per un'economia moderna, competitiva ed efficiente sotto il profilo delle risorse, attraverso i seguenti obiettivi: che non siano più generate emissioni di gas a effetto serra a partire dal 2050, una crescita economica disgiunta dall'uso delle risorse e che nessuna persona e nessun luogo venga trascurato.

Il Green Deal europeo è quindi un percorso di avvicinamento a questi obiettivi che prevede una serie di azioni per promuovere l'uso efficiente delle risorse,

È un essere “green” molto reale,
tangibile e concreto.

Per procedere all'attuazione dell'Agenda Globale, i Paesi membri dell'Onu si sono prefissati 17 obiettivi comuni di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) da raggiungere entro l'anno 2030.

Anche alle imprese è stato richiesto di svolgere un ruolo attivo, perchè con le proprie risorse e competenze

passando a un'economia pulita e circolare, ristabilendo la biodiversità e riducendo l'inquinamento. Abbiamo così identificato le nostre priorità all'interno della matrice di materialità e il loro impatto sui diversi obiettivi dell'Agenda Globale. In un'ottica di lungo periodo Beretta è consapevole di poter contribuire al raggiungimento dei seguenti Green Goals.



Green Goals



Tabella Goals - Sviluppo sostenibile

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
L'impatto ambientale																	
Un utilizzo razionale delle risorse idriche																	
La riduzione delle emissioni																	
L'efficienza energetica																	
L'economia circolare																	
Sicurezza e salute																	
La crescita e lo sviluppo delle persone																	
La qualità dell'ambiente di lavoro																	
L'inclusività																	
L'innovazione di processo e di prodotto																	
La sicurezza dei prodotti																	
La relazione con i clienti																	
Cyber security and data protection																	
Una filiera di fornitura sostenibile e responsabile																	
Il rapporto con le comunità locali																	
La ricerca dello stile																	
La reputazione del marchio Beretta																	



7. L'AMBIENTE - BEPLANET

7. L'AMBIENTE - BEPLANET



Per Beretta la sostenibilità ambientale è da sempre una priorità.

7.1 UN PERCORSO INIZIATO MOLTI ANNI FA

In Beretta vi è un legame strettissimo tra qualità, sicurezza e ambiente. Una sinergia che negli ultimi dieci anni ha portato a definire un sistema integrato dove convivono in perfetto equilibrio procedure e modalità operative.

dipendenti e che è diventato un elemento portante della vita aziendale. Immediatamente dopo è nato BePlanet che a sua volta raccoglie e coordina i vari progetti di sostenibilità in campo ambientale attuati in Fabbrica d'Armi.

In questo contesto virtuoso è stato naturale dare forma agli aspetti valoriali dell'Azienda. Alla carta dei valori dei dipendenti, nel 2012 ha fatto seguito un progetto di welfare aziendale - denominato BWe - che raccoglie in cinque pilastri una serie di iniziative a favore dei

Tutto ciò rappresenta il risultato concreto di un percorso iniziato molti anni fa, le cui fondamenta sono parte integrante del DNA Beretta. Con BePlanet sono stati quindi definiti i target strategici per la riduzione degli impatti sulle quattro matrici ambientali: acqua, suolo, aria ed energia.

Goals & Targets



ACQUA



Riduzione consumo di acqua



SUOLO



Riduzione del consumo di materie prime
Utilizzo di materie prime più sostenibili
Riduzione della produzione di rifiuti
Produzione di rifiuti meno nocivi



ARIA



Riduzione emissione dei gas serra



ENERGIA



Gestione intelligente dell'energia

7.2 SEMPRE LE MIGLIORI TECNICHE DISPONIBILI

Per il proprio regime normativo, Beretta dispone dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) obbligatoria per uniformarsi ai principi di Integrated Pollution Prevention and Control (IPPC) dettati dall'Unione Europea a partire dal 1996.

Tale obiettivo è tipicamente raggiunto con l'individuazione e l'adozione delle migliori tecniche disponibili (BAT). È naturale, quindi, che per tutti i vari impianti a presidio delle emissioni - idriche, in atmosfera e gestione dei rifiuti - Beretta sia soggetta all'applicazione delle MTD.

L'AIA è necessaria per l'esercizio di alcune tipologie di installazioni produttive che, se non gestite con le

Certificata ISO 14001, l'Azienda è annualmente impegnata nella stesura del documento di analisi ambientale che

L'amore per la natura e il territorio è scolpito
nell'anima della famiglia Beretta.

migliori tecniche disponibili, potrebbero avere impatto sull'ambiente circostante.

È definita integrata nel senso che nelle relative valutazioni tecniche sono considerati congiuntamente i diversi danni sull'ambiente causati dall'attività da autorizzare, nonché tutte le condizioni di funzionamento dell'installazione (non solo a regime, ma anche nei periodi transitori e in fase di dismissione), perseguendo quindi una prestazione ambientale ottimale.

prende in considerazione gli impatti ambientali, relativi e assoluti, su aria, acqua, suolo - consumo di risorse e produzione di rifiuti - ed energia. In Beretta, i sistemi dedicati all'abbattimento di inquinanti e polveri, in acqua ed aria, utilizzati nel processo produttivo hanno come obiettivo interno una performance nettamente superiore a quanto previsto dalle normative di riferimento, come testimoniato dal limite di attenzione stringente fissato internamente, pari al 50% del limite emissivo previsto dalla Legge.



Impianto di lavorazione automatizzato

7.3 LA RIDUZIONE DEI CONSUMI IDRICI

Il primo target di riferimento di BePlanet è la riduzione dei consumi idrici. Mediante la realizzazione di impianti dedicati alla depurazione delle acque di processo, è stato possibile il riutilizzo di queste ultime con un risparmio annuo di oltre 55.000.000 di litri di acqua.

Nella gestione del ciclo produttivo, il consumo di acqua per il lavaggio superficiale dei pezzi ha un ruolo rilevante. Le acque vengono depurate prima di essere confluite nel fiume Mella; un'importante quota di queste viene trattata in un impianto di demineralizzazione a circuito chiuso, così da rimetterla in circolo, con una minima produzione di rifiuti derivata dalla rigenerazione delle resine.

L'impostazione tecnologica dell'impianto dei trattamenti superficiali è stata utilizzata anche nel sito produttivo della nostra consociata americana dove il consumo d'acqua è relativo alla sola evaporazione della stessa.

Riduzione dei consumi idrici



7.4 LA RIDUZIONE DEI CONSUMI DI MATERIE PRIME E DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI

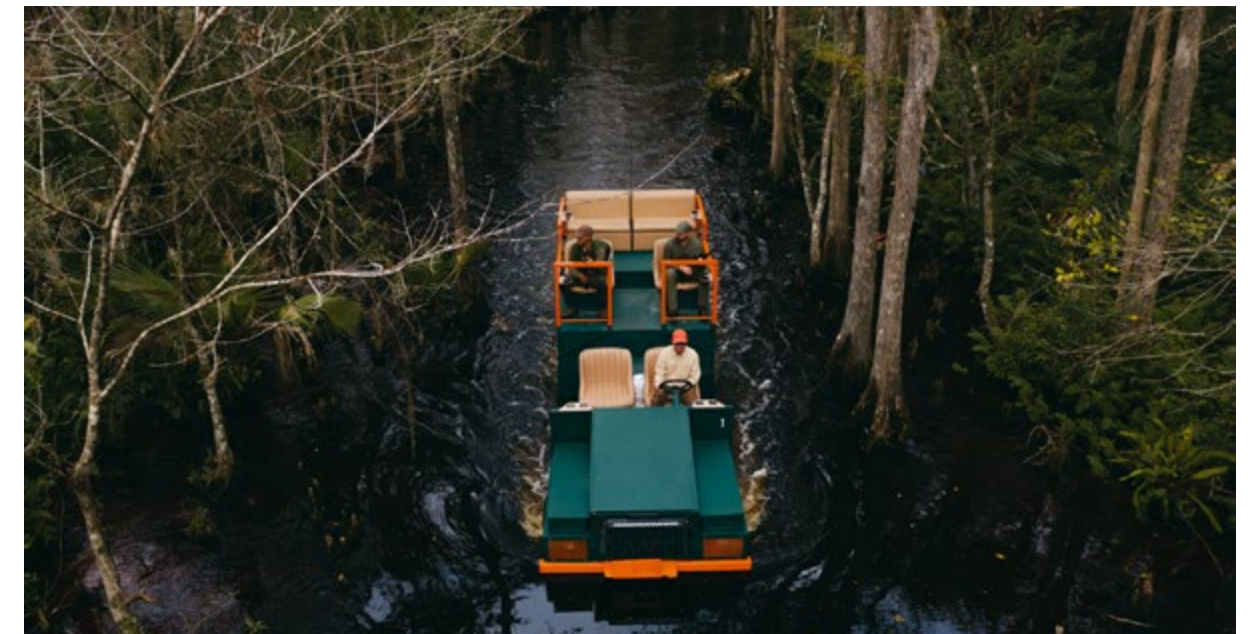
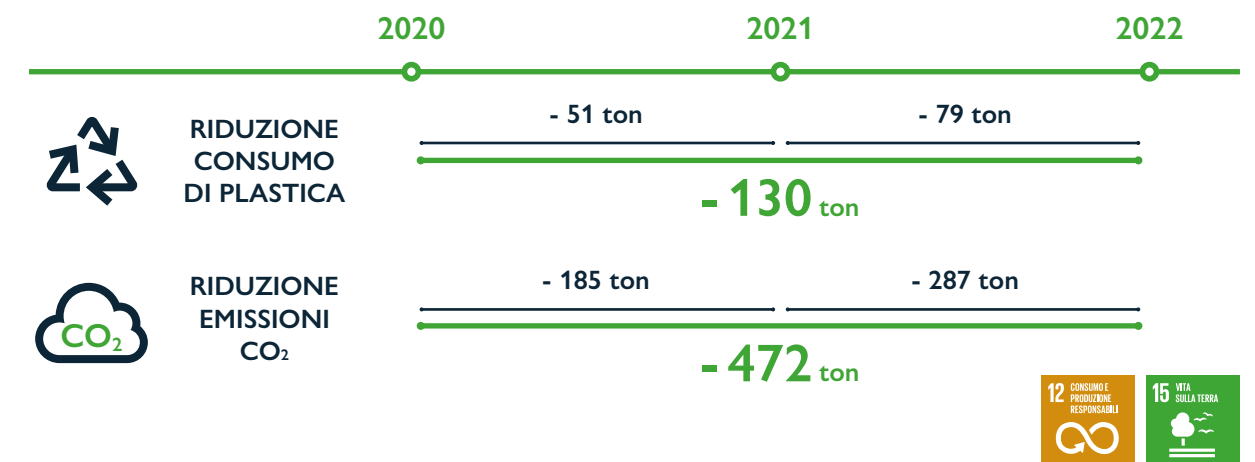
Il target che interessa la matrice suolo è legato alla riduzione dei consumi di materie prime e della produzione di rifiuti, così come all'abbassamento del grado di pericolosità dei rifiuti.

Nel corso del 2021, l'Azienda ha prodotto circa 1.026 tonnellate di rifiuti pericolosi e circa 2.280

tonnellate di rifiuti non pericolosi con un'incidenza di kg di rifiuti prodotti per kg di arma prodotti in sensibile miglioramento.

In Azienda vengono effettuate molteplici lavorazioni che vanno a produrre rifiuti di differente tipologia e che vengono gestiti come da norma di legge, in Italia

Riduzione utilizzo degli imballaggi in plastica



particolarmente attenta e restrittiva. Per raggiungere gli obiettivi prefissati sono state adottate soluzioni tecnologiche, come la sostituzione di impianti obsoleti, e soluzioni gestionali, come la formazione degli addetti. In Azienda abbiamo intrapreso numerose iniziative mirate all'utilizzo di imballaggi più sostenibili, come la sostituzione delle valigette in plastica con imballi in cartone e la digitalizzazione dei libretti di istruzione.

Per passare a un uso sempre più rilevante di vernici e prodotti sgrassanti a base acqua è stato necessario modificare o adeguare gli impianti attualmente utilizzati. In questa visione, nel 2020 abbiamo rimosso tre impianti - di sgrassaggio e di verniciatura - cambiando radicalmente la tecnologia impiegata.

Nel prossimo futuro è già prevista la sostituzione dell'ultimo impianto di lavaggio a solvente ancora attivo.



Sostituzione del Cromo Esavalente nel rivestimento interno delle canne

21 SETT. 2024
Data limite per l'utilizzo
del Cromo esavalente

**PROCESSI
ALTERNATIVI**

PE-CVD (Rivestimento PVD)

**RIVESTIMENTO
A BASE DI NICKEL**



7.5 IL PROGETTO LIFE20 CROMOZERO

Le restrizioni imposte dalla Comunità Europea sull'impiego del cromo esavalente - una sostanza estremamente pericolosa per la salute dell'uomo - hanno portato Beretta a orientare la propria ricerca verso soluzioni innovative e sostenibili.

capace di soddisfare requisiti di prestazioni, tempi e costi. Per la sostituzione del cromo esavalente, la tecnologia PECVD rappresenta la soluzione più ecologica attualmente a disposizione. Un processo che permette di eliminare i metalli pesanti nocivi come il cromo sia nei vapori che nelle acque reflue.



In assenza del processo galvanico vengono eliminate 115 tonnellate/anno di sostanze irritanti, corrosive e tossiche - come acido cromico, bisolfuro di sodio, acido solforico e calce idrata - e 137,5 tonnellate/anno di rifiuti speciali pericolosi contaminati da concentrazioni di cromo molto elevate. Il progetto Life20 Cromozero avrà un impatto positivo anche sulle condizioni di sicurezza e di salute dei lavoratori. Vengono infatti eliminati inquinanti atmosferici nei

Su queste basi è nato il progetto Life20 Cromozero, realizzato con Duralar Italia, nostro partner con grande esperienza nell'ambito dei trattamenti superficiali innovativi, grazie al quale Beretta è pronta a rivoluzionare il mondo della fabbricazione delle armi, sostituendo la cromatura con un processo completamente green, sicuro ed egualmente efficace. Un obiettivo che verrà

**Un processo green,
sicuro ed efficace.**

realizzo grazie alla sostituzione, all'interno delle canne, dello strato di cromo con il DLC (Diamond Like Carbon) ottenuto con una tecnologia di deposizione innovativa chiamata PECVD (Plasma Enhanced Chemical Vapor Deposition).

Il progetto Life20 Cromozero si sviluppa in tre anni, dal 1° settembre 2021 al 31 agosto 2024, e prevede una prima fase di progettazione, realizzazione e convalida tecnica di un impianto prototipale a cui segue una seconda fase di messa di un impianto industriale

fumi di scarico del bagno galvanico, che oggi hanno una concentrazione di 0,064 ppm di cromo, nonché 115.000 m3 di acque reflue contaminate da 0,023 g/m3 di cromo attualmente scaricate, previa autorizzazione, in corpi idrici superficiali.

Con la messa in opera del progetto Life20 Cromozero, ogni anno Beretta risparmierà 22.000 m3 di acqua utilizzata, 60.000 kWh consumati e 354 tonnellate di CO₂ equivalente emesse, confermando la propria attitudine a uno sviluppo sostenibile prolungato nel tempo.



7.6 LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI

Il terzo target preso in esame riguarda la riduzione delle emissioni climalteranti. Attualmente, in Beretta è in corso il Carbon Footprint Assessment, ovvero una valutazione dell'impatto aziendale in termini di emissioni di CO₂.

Nel 2021 si è conclusa la raccolta dati propedeutica alla diffusione del primo report di carbon footprint che sarà disponibile entro il primo semestre 2022.

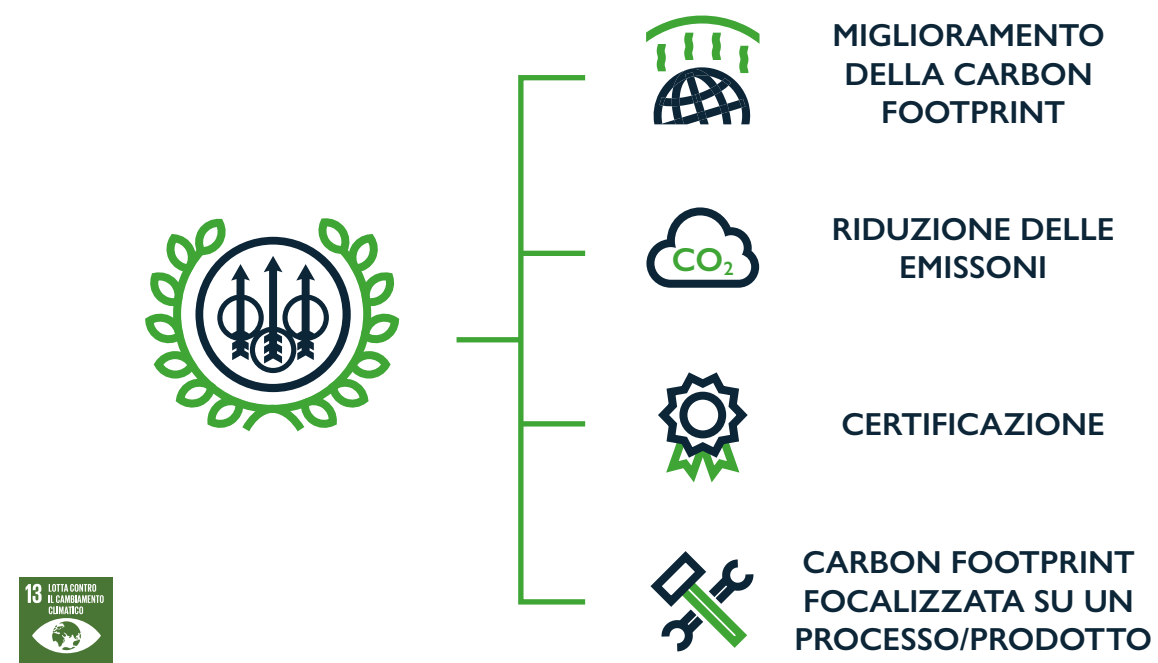
Il risultato di questa valutazione permetterà di indirizzare al meglio gli investimenti futuri definendo le aree che presentano i maggiori margini di miglioramento per

la riduzione delle emissioni e definire eventuali future azioni di compensazione e mitigazione.

Parallelamente ai progetti che riguardano gli impianti industriali sono in atto attività di minore impatto ma egualmente utili, come il progetto di rinnovo del parco autovetture aziendali con l'allestimento dell'infrastruttura predisposta alla ricarica e l'acquisto di veicoli ibridi.

Sono attesi risultati positivi anche dall'utilizzo dello Smart Working con oltre 180 addetti potenzialmente operativi da remoto.

Valutazione della Carbon Footprint



7.7 LO SMART ENERGY MANAGEMENT

Quarto e ultimo target è lo Smart Energy Management. Per soddisfare il proprio fabbisogno energetico, Beretta ha realizzato nel 1913 la sua prima centrale idroelettrica, alla quale è seguito un secondo impianto nel 1949 e, a partire dal 1998, il primo impianto di cogenerazione a gas.

Nel 2009 è stato installato un primo impianto fotovoltaico seguito, l'anno seguente, da un secondo impianto, per una potenza globale di 157 Kw.

Nel 2021 Fabbrica d'Armi è stata alimentata con energie rinnovabili per il 22% del fabbisogno. Se si considera solo la quota parte di consumi elettrici, comprendente quelli derivati dal cogeneratore, la percentuale sale al 45%. Nel 2021 è stato implementato anche un software per il

monitoraggio dei consumi energetici in continuo che permette di individuare con precisione gli sprechi e definire un piano di azione mirato a ridurli.

In una visione di efficientamento energetico globale dell'Azienda, negli ultimi anni sono stati installati impianti industriali con rendimenti più efficienti - compressori, caldaie e motori dotati di inverter di nuova generazione. Parallelamente è stata effettuata la sostituzione della maggior parte degli infissi esterni che ha permesso un sensibile risparmio in termini di consumo energetico, portando anche benefici termici e acustici.

Sono stati sostituiti anche tutti i corpi illuminanti passando dall'incandescenza al neon alla tecnologia a led.

 **45%**
energia prodotta
da fonti rinnovabili

 **157kW**
Potenza globale generata
dall'impianto fotovoltaico

 **-50%**
consumo di solventi
dall'inizio 2018 (3,6 tons per year)

 **+25%**
aspettativa di vita del sistema di
abbattimento degli inquinanti

7.8 VALIGETTE IN VERA PELLE ITALIANA CONCIATA AL VEGETALE

L'attenzione all'ambiente passa anche per la cura dei dettagli. Per questo motivo, Beretta ha deciso di utilizzare solo vera pelle italiana conciata al vegetale per la produzione di valigette realizzate interamente a mano.

Questo tipo di pellame è conciato nel rispetto della natura, impiegando unicamente tannini di origine vegetale provenienti da fonti rinnovabili. Una lavorazione garantita, con un apposito marchio

di prodotto, dal Consorzio Vera Pelle Italiana Conciata al Vegetale, organismo nato per tutelare la produzione di questo tipo di pelle in Toscana.

Materie prime tradizionali e naturali per un processo produttivo rispettoso dei precetti di sostenibilità e circolarità: il custom atelier Beretta guarda anche all'ambiente.

7.9 NESSUNO SLOGAN MA LA CONCRETEZZA DEI DATI

Tutti i progetti che fanno capo a BePlanet hanno in comune la consapevolezza di avere sia i mezzi sia la giusta mentalità per offrire il nostro contributo a un mondo più vivibile e sostenibile, mantenendo ai livelli più alti la qualità e l'eccellenza dei nostri prodotti.

Nessuno slogan ma dati tangibili. La sezione del piano strategico triennale che guarda a qualità, sicurezza e ambiente, prevede la raccolta di molteplici KPI. Sono dati concreti volti a misurare i miglioramenti ottenuti dalla nostra Azienda, necessari per costruire il nostro futuro e quello del pianeta che abitiamo.

I dati Green dell'azienda





Prelievo idrico (ML)

Fonti	2019	2020	2021
Prelievo da acque sotterranee ¹	132,4	115,5	162,6
Prelievo da terze parti ²	11,8	34,0	15,7
Prelievo idrico totale³	144,2	149,5	178,2

¹ Di cui la totalità proveniente da acqua dolce (<= 1.000 mg/L di solidi totali disciolti).

² Di cui la totalità proveniente da acqua dolce (<= 1.000 mg/L di solidi totali disciolti).

³ Tutti i prelievi idrici provengono da aree non a stress idrico (fonte: Aqueduct Water Risk Atlas | Green Growth Knowledge Platform, accesso al sito 7/03/2022; WWF Water Risk Filter, accesso al sito 7/03/2022).

Rifiuti prodotti

Rifiuti prodotti per composizione (t)

Origine	Tipologia di rifiuti	2019	2020	2021
Lavorazione meccanica di particolari in acciaio e alluminio coadiuvata da emulsione lubrificante	Limatura di ferro e materiali ferrosi	1.009,4	907,4	1.321,7
	Ferro e acciaio	97,5	161,6	164,6
	Alluminio ¹	136,5	105,5	202,0
	Emulsioni lubrificanti	85,0	68,9	22,2
	Concentrati da separatori olio/acqua	120,4	139,6	129,5
Trattamenti superficiali di metallo	Olio idraulico / circuiti / motore	2,2	12,6	7,7
	Bagni galvanici esausti	197,5	287,9	239,0
	Sgrassature esauste	365,9	157,2	311,9
Attività di sparo	Acidi di decapaggio esausti	32,1	30,1	38,4
	Bossoli e colpi esausti	12,1	9,8	9,9
	Cartucce fucile esauste	4,1	5,5	5,0
	Piombo (pallini dei colpi fucile canne lisce)	19,1	16,7	20,3
	Acque vasche di prove sparo	118,0	247,2	190,7
Depurazione dei reflui di processo	Fanghi ²	217,1	279,7	300,7
	Residui pulizia vasche prima pioggia	22,4	34,7	67,8
Altri rifiuti	Rifiuti di sabbiatura, pulitura, laser	38,3	40,6	40,4
	Imballaggi non contaminati	22,1	17,7	23,3
	Imballaggi contaminati	8,3	18,4	20,4
	Stracci, materiale assorbente, filtri contaminati	39,9	61,3	64,9
	Fanghi di rettifica ³	7,0	9,2	8,4
	Altro ⁴	19,1	8,1	16,7
Totale		2.574	2.619	3.206

¹ Include rifiuti di alluminio e limatura di alluminio.

² Include i fanghi di depurazione solidi e liquidi e i fanghi da fosse settiche.

³ I fanghi (o morchie) di rettifica costituiscono il principale rifiuto dei processi di lavorazione meccanica superficiale su elementi metallici e del processo di rettifica interna dei tubi saldati.

⁴ Tale voce copre il 7% dei rifiuti totali del 2019, il 3% dei rifiuti del 2020 e il 5% dei rifiuti totali del 2021.

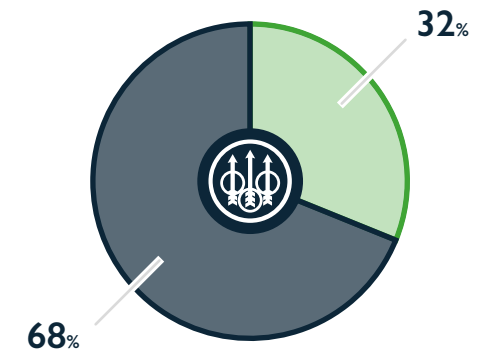


Composizione rifiuti 2021



Totale Rifiuti pericolosi

Totale Rifiuti non pericolosi



KPI BePlanet

Voci principali	2019	2020	2021
kg rifiuti pericolosi / kg armi prodotte	2,292	2,221	1,747
delta anno su anno	-14%	-3%	-21%
kg rifiuti non pericolosi / kg armi prodotte	3,670	4,405	3,886
delta anno su anno	-11%	-20%	-12%

Energia consumata all'interno dell'organizzazione (GJ)

Consumo di energia da fonti non rinnovabili

Fonte	2019	2020	2021
Diesel	1.000,1	912,1	1.319,4
Benzina	530,6	402,9	671,9
Gas naturale	87.033,1	79.375,4	101.089,3
Consumo energia elettrica acquistata dalla rete	14.353,2	10.489,5	14.601,6

Consumo di energia da fonti rinnovabili

Energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico	462,6	471,7	477,0
Energia elettrica acquistata da centrali idroelettriche	31.215,6	32.640,2	33.473,4

Totale energia consumata	134.595,3	124.291,8	151.632,7
---------------------------------	------------------	------------------	------------------

Emissioni di gas ad effetto serra (tCO₂e)

Fonte	2019	2020	2021
Diesel	73,6	67,1	97,5
Benzina	38,9	29,5	49,1
Gas naturale	4.869	4.464	5.682
Totale Scope 1	7.762,1	7.129,5	9.470,3
Energia elettrica - Market based	1.926,9	1.357,5	1.860,0
Energia elettrica - Location based	1.255,9	917,8	1.277,6
Totale Scope 1 e Scope 2 - Location based	6.237,42	5.478,10	7.106,09



8. LE PERSONE - BWE

8. LE PERSONE - BWVE

Il mondo Beretta in una mano. Salute, crescita, sicurezza, ambiente e tempo libero, sono le cinque aree simboleggiate dalle dita di una mano: è il progetto BWve.



We come "Noi". We come Welfare. L'insieme degli oltre 50 progetti rivolti all'intera popolazione dei dipendenti Beretta e al loro benessere sono raccolti in un'unica visione strategica chiamata BWve, raffigurata simbolicamente da una mano le cui cinque dita descrivono le aree in cui si sviluppa: salute, crescita e sviluppo delle carriere, sicurezza, ambiente e tempo libero.

BWve rappresenta il pilastro People della visione identitaria di Beretta ed è supportato da una capillare comunicazione interna che ha l'obiettivo di trasmettere con chiarezza il valore e la molteplicità delle iniziative proposte a tutti i collaboratori. Uomini e donne che sono al centro del mondo Beretta.



582
Operai



214
Impiegati e Quadri



42%
Collaboratori Laureati



8.1 LA SALUTE DELLA PERSONA È AL PRIMO POSTO

Il primo tema in oggetto vede al centro la salute della persona, dove la cultura della prevenzione riveste il ruolo principale. Iniziativa d'eccellenza in quest'ambito è la prevenzione cardiovascolare che si articola nelle due iniziative Cuore al lavoro, riservata ai dipendenti con età tra i 40 e i 54 anni, e lo Screening cardiovascolare per la popolazione aziendale over 55.

Per questi collaboratori Beretta riserva un programma di screening finalizzato alla prevenzione di patologie che possono incidere sulle loro condizioni di salute e il loro benessere, con inevitabili ripercussioni anche sulla loro attività lavorativa. I giovani tra i 21 e i 39 anni sono il nostro capitale di investimento. Ciclicamente effettuano

uno screening gratuito composto da esami diagnostici ematochimici e strumentali - ecocardiogramma ed ecografia dell'addome completo - presso l'Ospedale Poliambulanza di Brescia. Lo screening si conclude con una relazione indirizzata al medico competente di Beretta, redatta per ciascun lavoratore nel rispetto delle disposizioni in materia di riservatezza dei dati sulla salute dei lavoratori, allegando copia dei referti clinici degli esami effettuati, che viene consegnata anche ai singoli lavoratori.

Anche nel 2021 è stata dedicata una particolare attenzione all'iniziativa Nastro Rosa. In collaborazione con Uniben - l'Università del Benessere - abbiamo of-

Iniziative per la salute della persona



ferto a tutte le donne Beretta ecografie gratuite per la prevenzione del tumore al seno.

In Azienda, chi si occupa delle prove sparo va incontro a continue e ripetute sollecitazioni muscoloscheletriche. Per ridurre le conseguenze di questa attività sono state attrezzate delle minipalestre dedicate al riscaldamento e al successivo defaticamento. In Beretta vi è grande attenzione anche agli aspetti ergonomici

Al centro vi è la salute della persona, dove la cultura della prevenzione riveste il ruolo principale.

che riguardano l'attività lavorativa. A partire dal 2010 è stata introdotta l'analisi di tutte le postazioni di lavoro della produzione utilizzando le tecniche EAWS e OCRA, riducendo in maniera sostanziale i rischi derivanti da attività ripetitive e posture non corrette.

Restando nell'ambito della salute, l'Azienda ha sensibilizzato l'intera popolazione aziendale sull'importanza di una sana e corretta alimentazione. Un percorso di educazione alimentare che nei locali adibiti alla mensa aziendale si è concretizzato attraverso pannelli informativi, totem e info-grafica affissa.

Per ogni alimento viene spiegato quale tipo di apporto calorico e nutrizionale fornisce all'organismo. Ogni dipendente, pur avendo la possibilità di scegliere il pasto di maggior gradimento, grazie ai cinque colori della piramide alimentare ha la piena consapevolezza delle proprie scelte.



Lavorazione componenti delle valigette per fucili di lusso

8.2 LA GESTIONE DELLA PANDEMIA DA COVID-19

Dal 2020, Beretta ha profuso molteplici energie per la gestione della pandemia da Covid-19. Dopo la crisi del 2020, sfociata con la chiusura temporanea delle attività produttive, anche nel 2021 sono state implementate attività di prevenzione aventi come obiettivo primario la salute di tutti i collaboratori. Gli interventi sono stati progressivamente modulati, sempre nel massimo rispetto dei DPCM emanati e in funzione dell'evolversi della situazione epidemiologica del territorio. Nel periodo di massima diffusione della pandemia, la mensa è stata suddivisa in bolle da 4/6 persone, fino alla ripartizione in tre grandi macroaree dei locali aziendali, sempre nel pieno rispetto del distanziamento per ogni postazione.

Per Beretta, al cuore della gestione Covid vi è stato sempre il dipendente, a cui è sempre stata garantita la possibilità di effettuare un tampone gratuito e immediato, sia in caso di sospetta infezione sia di contatto con una persona positiva.

Nell'anno 2021, è stata centrale la gestione delle trasferte, che sono gradualmente riprese, fino a raggiungere numeri importanti. Oltre alla preliminare e doverosa informazione dei rischi, ciascun viaggiatore è stato costantemente assistito, sia per la prenotazione dei tamponi prima della partenza e per il rientro in Italia, sia con l'assistenza diretta, con l'offerta di un alloggio, in caso di quarantena imposta dalla legge.



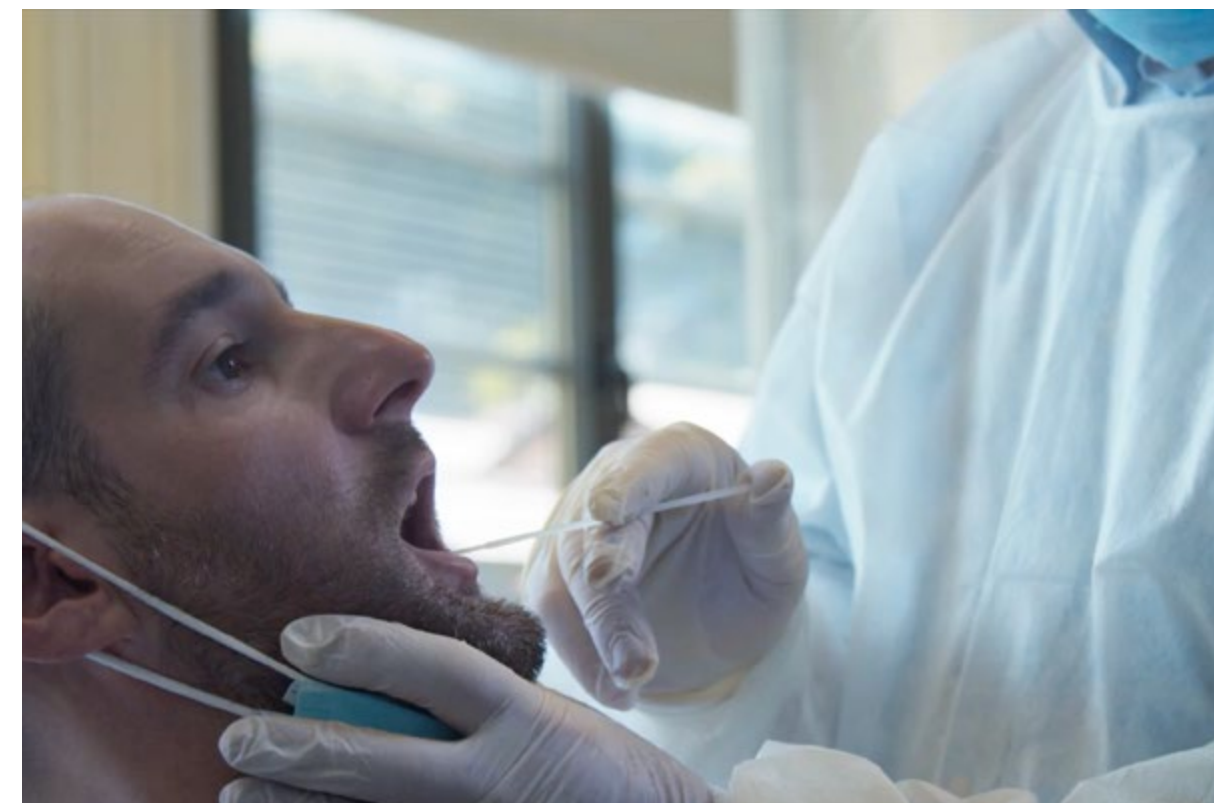
1.000
Screening Tampone effettuati



736.000€
Investimenti per messa in sicurezza



180
Collaboratori in smartworking



8.3 LA CRESCITA E LO SVILUPPO DELLE CARRIERE

La seconda area tematica del progetto BWe prevede programmi di formazione aziendale e di sviluppo personale, master e corsi di specializzazione, riguardanti l'intera popolazione aziendale e tutte le fasce di età. Programmi che non sono stati sospesi durante il Covid-19 ma semplicemente gestiti da remoto.

Pur dovendo la propria esistenza a un prodotto "antico" come è di fatto un'arma, Beretta guarda con grande attenzione all'innovazione tecnologica e a quella digitale.

Attraverso lo sviluppo e la valorizzazione di "skill" e "digital mindset" si è voluta misurare l'effettiva prontezza nella risposta nell'integrare nel lavoro quotidiano un utilizzo avanzato di applicazioni e strumenti basati su interfacce e tecnologie "webased", così come la propensione di ogni partecipante al cambiamento e all'innovazione.

I risultati complessivi hanno restituito un quadro equilibrato, con l'8% della popolazione coinvolta che ha ottenuto punteggi di livello medio-alto (best performer),



17%

Personale di genere femminile



44anni

Età media dei collaboratori

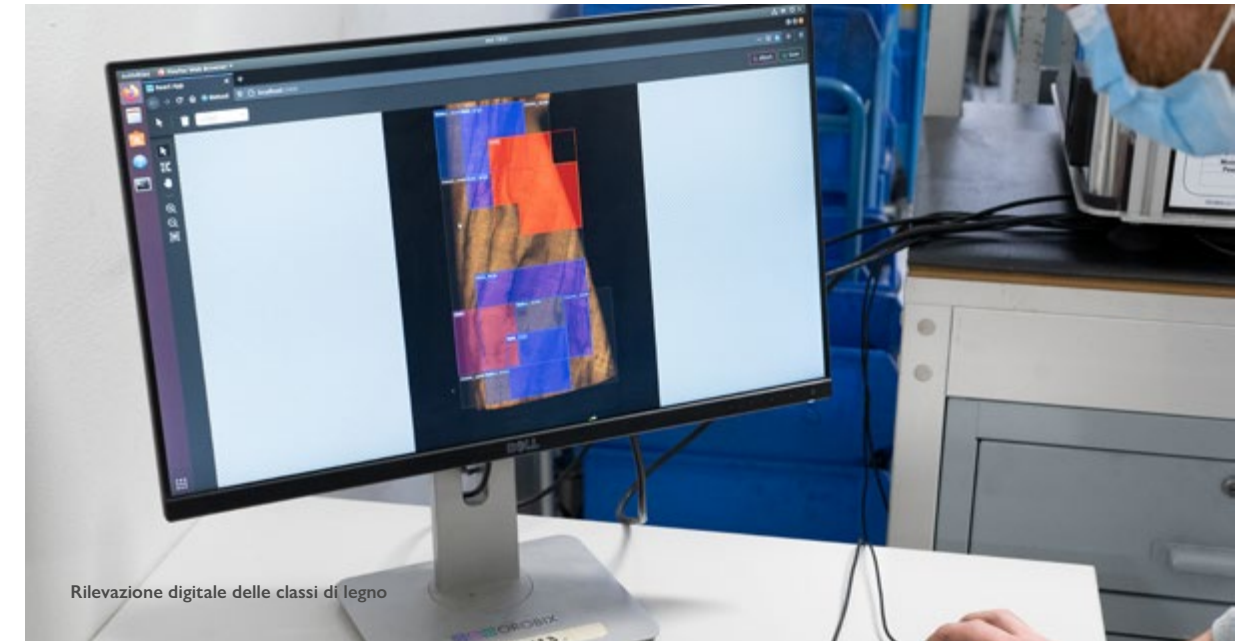
Iniziativa d'eccellenza in quest'ambito sono le Olimpiadi Digitali Beretta, nate nel 2017 e ripetute dopo due anni. Un progetto concepito per sensibilizzare la popolazione aziendale sul profondo impatto che il digitale ha per tutti i ruoli e su tutti gli strumenti lavorativi.

una componente significativa di profili distribuiti intorno a un valore medio (il 60%), la restante percentuale ha ottenuto valori medi e solo pochissime persone un livello basso. Le Olimpiadi Digitali Beretta fanno parte di un percorso di crescita personale continua, emblema

Percorsi di crescita personale che rivelano la costante proiezione verso il futuro di Beretta.



Staff Beretta alla presentazione della carabina BRX1 - agosto 2021



Rilevazione digitale delle classi di legno



Collaboratori Beretta Laureati (percentuale)

2010

23%

2021

42%

2023

50%

della grande solidità e della costante proiezione verso il futuro di Beretta.

BDigital è invece il portale dedicato alle iniziative Beretta che riguardano il mondo digitale. Una piattaforma attraverso la quale ogni dipendente può informarsi su ciò che avviene in Azienda e cosa viene pubblicato da Beretta sui social media (FB, Instagram, Twitter): posizioni aperte, analisi del valore, trasformazione digitale, iniziative dell'azienda nel mondo del welfare.

Bdigital è anche il nome del progetto di sviluppo delle competenze digitali, il contenitore in cui le Olimpiadi Digitali Beretta rappresentano un momento di confronto basilare.

Nel territorio dove opera, Beretta organizza anche percorsi extrascolastici, dedicati agli studenti e ai giovani in cerca di occupazione, che vogliono avvicinarsi al "mondo delle armi", in particolare alla realizzazione dei calci dei fucili, un lavoro prezioso, con una componente artistica e di grande precisione. Tutti i docenti fanno parte del personale aziendale, scelti per la loro abilità nel saper trasmettere il proprio bagaglio culturale e di esperienza.

In tema di crescita e valorizzazione delle persone, Beretta sta varando una nuova Politica sulla Diversity, nonché una nuova Policy aziendale, che prevede una gestione del potenziale molto più aperta al mondo femminile e a un'utile e positiva diversità di genere.

8.4 PRIMA DI TUTTO, LA SICUREZZA

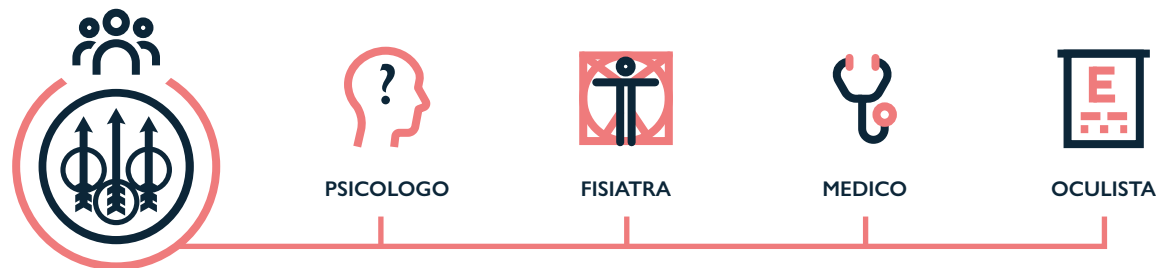
La terza area tematica del progetto BWe guarda a un ambiente di lavoro sempre sicuro e positivo.

Iniziativa d'eccellenza in quest'ambito è la prevenzione dello stress da lavoro correlato. Nel 2001 è stato avviato il progetto relativo alla Valutazione Preliminare dello stress da lavoro correlato, che prevede un esame, su base almeno annuale, da parte dello psicologo del lavoro, di alcuni soggetti considerati particolarmente a rischio per la mansione che svolgono. I lavoratori individuati sono le guardie giurate e gli addetti alle prove sparo, per la ragione oggettiva dell'utilizzo di un'arma dovuta a motivi di servizio, nonché i dipendenti valutati come soggettivamente a rischio dal medico competente per problemi personali pregressi.

Nel progetto è prevista anche un'adeguata campagna di formazione e informazione ai dirigenti e ai ruoli preposti sulla percezione dei segnali di stress, nonché sulla guida all'autovalutazione dello stress. Lo psicologo, nel pieno rispetto della normativa sui dati sensibili, riferisce al medico competente le sue valutazioni per gli eventuali o opportuni provvedimenti.

Nell'ultimo anno ha inciso fortemente anche lo stress correlato al Covid-19. A questo proposito l'Azienda ha fornito un supporto psicologico extra lavorativo dedicato a chi ha avuto una diagnosi positiva di Covid-19, anche tra i propri familiari.

Servizi alla persona per i collaboratori Beretta



8.5 IL COMPORTAMENTO DELL'UOMO E IL RISPETTO DELL'AMBIENTE

La quarta area tematica del progetto BWe riguarda l'ambiente. Il progetto BPlanet, in realtà, ha assorbito la maggior parte delle iniziative dedicate. In questa sezione, quindi, abbiamo considerato solo quelle iniziative che, pur orientate alla salvaguardia dell'ambiente, sono legate al comportamento delle persone, come la raccolta differenziata negli uffici, le colonnine di ricarica per le auto elettriche o iniziative rivolte a migliorare la vivibilità interna nello stabilimento.

Tra queste iniziative si vuole evidenziare la creazione di aree verdi all'interno dell'Azienda. Nel 2011, infatti, è stata realizzata una completa riqualificazione della fabbrica, con un'attenzione particolare al posto di lavoro e al posizionamento in fabbrica di aree verdi naturali per

superare l'idea tradizionale di "officina sporca e rumorosa" e diventare "a nice place to work".

La pianta, alimentata da lampade ultraviolette, ha la capacità di assorbire elementi inquinanti e rilasciare ossigeno: se la pianta vive e prospera in fabbrica significa che il clima è adatto anche alle persone.

Aree verdi all'interno dell'Azienda per diventare a nice place to work.



Aree verdi in azienda

8.6 LA PROMOZIONE DELLA CONCILIAZIONE VITA - LAVORO E LA FILANTROPIA

L'ultima area tematica del progetto BWe riguarda le iniziative orientate a conciliare la vita privata con gli impegni lavorativi, lo spirito di appartenenza all'Azienda e le iniziative di carattere filantropico.

Da sempre, Beretta stimola e sostiene l'associazionismo con finalità ricreative tra i dipendenti. In questo contesto è operativo un efficiente CRAL aziendale che promuove molteplici iniziative a favore dei collaboratori e dei loro familiari, come convenzioni con esercizi pubblici sul territorio, iniziative culturali e viaggi turistici.

Con il contributo dell'Azienda, negli anni 60 è stata realizzata una casa vacanze a Cesenatico dotata di 15 appartamenti, pensata per i soggiorni turistici estivi di dipendenti e pensionati. A causa dell'emergenza Covid 19, nell'ultimo anno Beretta ha voluto contribuire alla spesa per gli affitti con l'intento di facilitarne l'accesso da parte dei dipendenti. Per quanto riguarda l'attività sportiva, l'Azienda ha stipulato convenzioni vantaggiose con numerosi centri sportivi della Val Trompia. Con il

Inoltre, grazie alla collaborazione con il Marathon Center, Beretta ha selezionato alcuni "aspiranti runner" da inserire nella squadra aziendale. In Beretta vi è gran-

Una grande attenzione
ai dipendenti di oggi,
a quelli di ieri e di domani.

de attenzione ai dipendenti di oggi, a quelli di ieri e di domani, e più in generale alle nuove generazioni. Per questo vi è un aiuto concreto a chi ha figli e a chi in famiglia ha nuovi nati, grazie al servizio di asilo nido convenzionato ed erogando assegni welfare natalità a chi diventa nonno.

Estremamente importanti sono anche le iniziative di carattere filantropico di Beretta. Come le erogazioni liberali dell'Azienda a favore della Fondazione Beretta, una



RSA Pietro Beretta - Gardone Val Trompia (BS)

supporto organizzativo del CRAL aziendale è stato istituito il progetto di educazione motoria "Diamoci una mossa" che prevede allenamenti settimanali di corsa e camminata veloce.

Onlus voluta dalla famiglia Beretta che ha per scopo la ricerca scientifica sulle neoplasie maligne. In particolare, l'interesse è rivolto alla ricerca, alla raccolta e all'elaborazione di dati clinici e sperimentali inerenti patologie

oncologiche, con indicazione delle terapie su pazienti affetti da neoplasie, soprattutto quelle mammarie o polmonari, con speciale attenzione alle possibilità di prevenzione e agli studi di immunologia.

Considerevoli sono anche le erogazioni liberali di Beretta alla Casa di Riposo di Gardone Val Trompia, oggi intitolata al Cavaliere del Lavoro Pietro Beretta.

All'investimento una tantum dedicato alla costruzione della nuova sede, annualmente si provvede all'erogazione dei fondi per il sostegno della gestione ordinaria.

La Casa di Riposo è in grado di ospitare 106 persone in regime di ricovero e di accogliere ospiti anziani non autosufficienti. La RSA funge anche da centro di accoglienza 24 ore su 24.

Servizi / tempo libero per i collaboratori Beretta



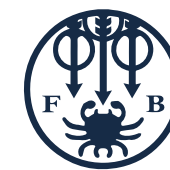
RSA
PIETRO BERETTA



ASILO



CASA
VACANZE



FONDAZIONE BERETTA
per lo studio e la cura dei tumori



Iniziativa sportiva per i collaboratori Beretta
gruppo BAM Marathon



Composizione dei dipendenti per categoria di lavoro e genere

Categoria di lavoro	2019		2020		2021	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Dirigenti	1	16	1	14	1	14
Quadri	9	30	7	30	7	29
Impiegati	59	116	60	115	62	116
Operai	70	506	69	501	71	511
Totale	139	668	137	660	141	670

Composizione dei dipendenti per categoria di lavoro ed età

Categoria di lavoro	2019			2020			2021		
	< 30 anni	tra i 30 e i 50 anni	> 50 anni	< 30 anni	tra i 30 e i 50 anni	> 50 anni	< 30 anni	tra i 30 e i 50 anni	> 50 anni
Dirigenti	0	7	10	0	7	8	0	5	10
Quadri	0	26	13	0	25	12	0	24	12
Impiegati	31	80	64	36	83	56	37	85	56
Operai	96	266	214	107	262	201	123	261	198
Totale	127	379	301	143	377	277	160	375	276

Composizione dei dipendenti per tipologia di contratto e genere

Tipologia di contratto	Genere	2019	2020	2021
Tempo indeterminato	Donne	136	136	137
	Uomini	665	658	668
	Totale	801	794	805
Tempo determinato	Donne	3	1	4
	Uomini	3	2	2
	Totale	6	3	6
Totale		807	797	811
Full-time	Donne	101	98	100
	Uomini	657	649	659
	Totale	758	747	759
Part-time	Donne	38	39	41
	Uomini	11	11	11
	Totale	49	50	52
Totale		807	797	811

Lavoratori non dipendenti

Tipologia di lavoratori non dipendenti	2019	2020	2021
Tirocinanti	4	2	3
Lavoratori interinali	1	22	93
Lavoratori autonomi	95	86	76
Totale	100	110	172



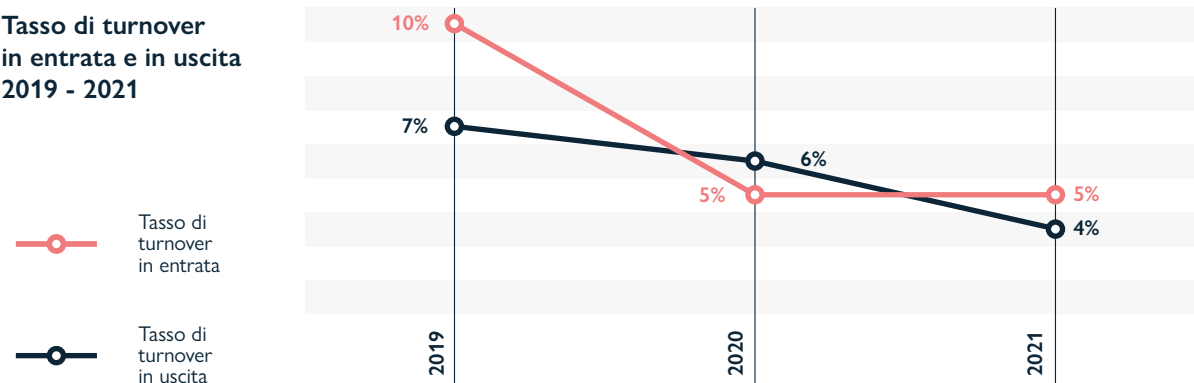
Nuove assunzioni e turnover

Nuovi dipendenti assunti		2019	2020	2021
Donne	< 30 anni	12	9	5
	Tra 30 e 50 anni	3	0	4
	> 50 anni	0	1	1
	Totale	15	10	10
Uomini	< 30 anni	53	22	27
	Tra 30 e 50 anni	13	7	9
	> 50 anni	2	1	1
	Totale	68	30	39
Numero totale di assunzioni		83	40	49
Tasso di turnover in entrata¹		10%	5%	5%
Cessazioni del rapporto di lavoro		2019	2020	2021
Donne	< 30 anni	3	4	1
	Tra 30 e 50 anni	7	1	2
	> 50 anni	36	7	3
	Totale	46	12	6
Uomini	< 30 anni	1	2	2
	Tra 30 e 50 anni	3	2	2
	> 50 anni	4	34	25
	Totale	8	38	29
Numero totale di cessazioni		54	50	35
Tasso di turnover in uscita²		7%	6%	4%
Numero di dipendenti		2019	2020	2021
Donne	< 30 anni	17	21	24
	Tra 30 e 50 anni	81	78	76
	> 50 anni	41	38	41
	Totale	139	137	141
Uomini	< 30 anni	110	122	136
	Tra 30 e 50 anni	297	299	299
	> 50 anni	261	239	235
	Totale	668	660	670
Numero totale di dipendenti		807	797	811

¹ Il tasso di turnover in entrata è calcolato rapportando il numero totale delle assunzioni nell'anno al numero totale dei dipendenti in forza al termine del periodo di rendicontazione.

² Il tasso di turnover in uscita è calcolato rapportando il numero totale delle cessazioni nell'anno al numero totale dei dipendenti in forza al termine del periodo di rendicontazione.

Tasso di turnover in entrata e in uscita 2019 - 2021



Infortuni sul lavoro¹

	2019	2020	2021
Ore lavorate (lavoratori dipendenti)	1.289.242	1.174.339	1.309.198
Numero totale di infortuni sul lavoro ²	13	6	12
di cui infortuni in itinere ³	0	0	0
Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili⁴	10,1	5,1	9,2
gg totali di assenza	267.000	297.000	266.000
indice di gravità	0,21	0,25	0,20

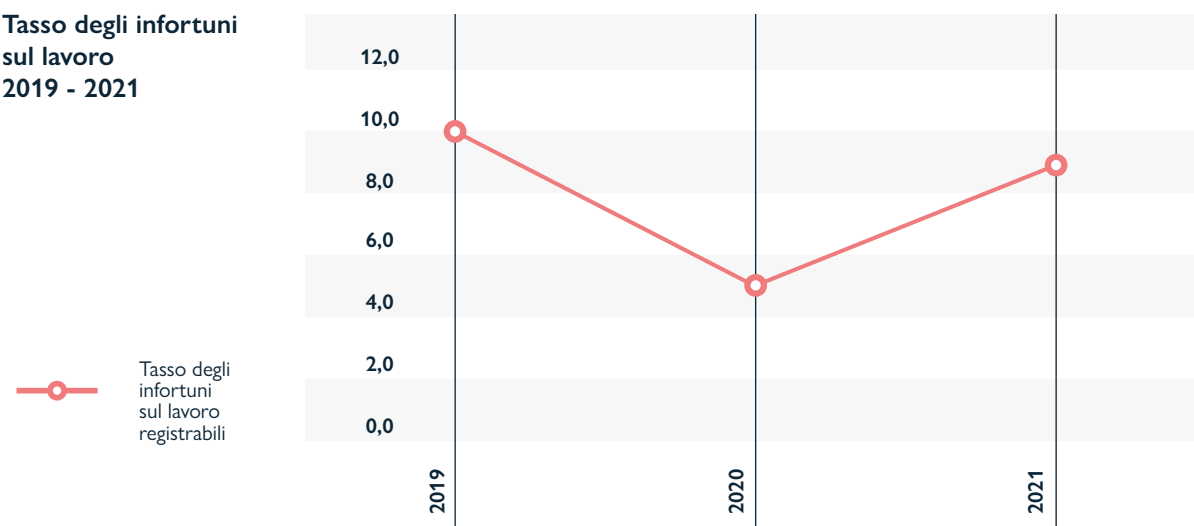
¹ Si riportano in tabella soltanto le ore lavorate e gli infortuni sul lavoro riportati da lavoratori dipendenti, in quanto non si registrano nel triennio infortuni sul lavoro riportati da lavoratori non dipendenti.

² Tutti gli infortuni registrati nel triennio sono stati di lieve entità; non si sono registrati decessi nel periodo oggetto di rendicontazione.

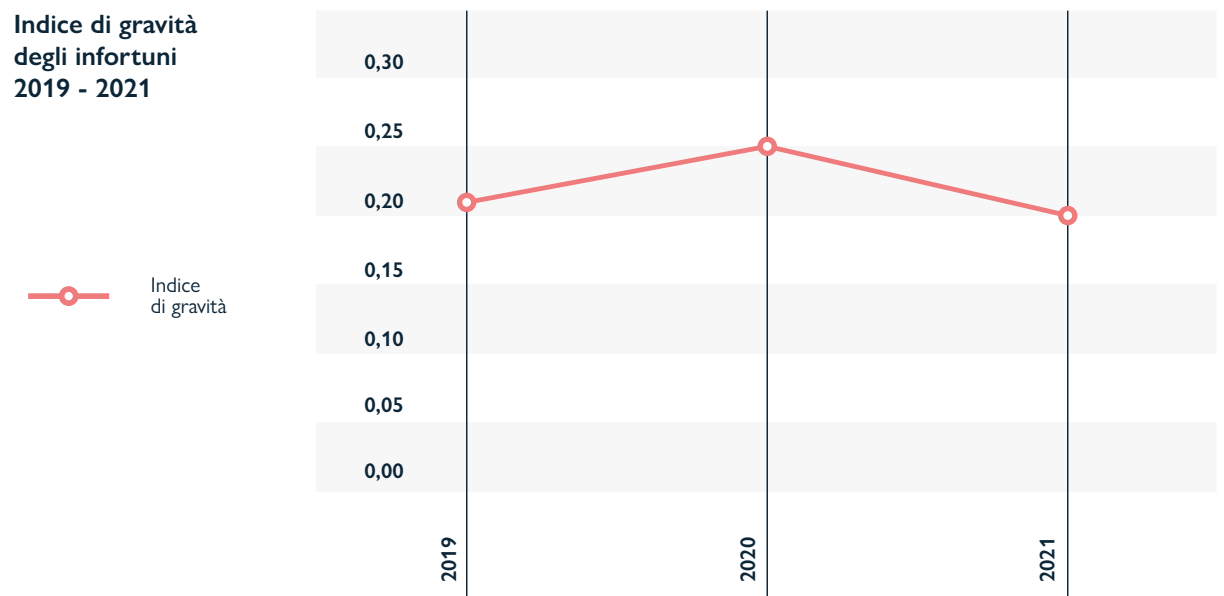
³ Per Infortunio in itinere si intende un incidente che si verifica quando il trasporto è stato organizzato da Fabbrica d'Armi.

⁴ Poiché tutti gli infortuni registrati nel triennio sono stati di lieve entità, il tasso di infortuni con gravi conseguenze e il tasso di decessi non sono riportati, in quanto pari a 0.

Tasso degli infortuni sul lavoro 2019 - 2021



Indice di gravità degli infortuni 2019 - 2021





9. FORNITORI E PARTNER: UNA RELAZIONE BASATA SULLA FIDUCIA.



9. FORNITORI E PARTNER: UNA RELAZIONE BASATA SULLA FIDUCIA.

Essere a capo di una filiera di fornitura significa avere la responsabilità sociale di far crescere questa filiera.

9.1 IL NUOVO MILLENNIO: DAL 2000 A OGGI

Beretta può contare su una filiera storica localizzata prevalentemente nelle vicinanze della sede di Gardone Val Trompia. Esclusi i fornitori di materie prime - come alluminio, acciaio e legno - oltre il 90% delle aziende che oggi realizzano la trasformazione e la lavorazione dei nostri componenti di produzione sono ubicate in quest'area geografica, un territorio dove è molto diffusa la cultura della realizzazione delle armi, tanto che il mondo anglosassone lo ha definito "Weapon Valley".

legge in continua evoluzione.

Con queste aziende, ormai consolidate e di lunga data, Beretta lavora da sempre in modo collaborativo, consapevole del fatto che la crescita e il benessere del fornitore si riflettono su Fabbrica d'Armi stessa, diventando un fattore di garanzia di qualità e competitività.

Punto di partenza fondamentale di queste cooperazioni, che in alcuni casi durano da oltre

Un legame strettissimo con il territorio:
Beretta conta su una filiera storica localizzata prevalentemente in Val Trompia.

Parliamo di aziende con una struttura artigianale - circa 30/40 dipendenti - cresciute in questo distretto grazie al supporto di Beretta, piccole imprese che negli ultimi 20 anni hanno migliorato quotidianamente la loro gestione della qualità e della logistica e si sono sempre adeguate a normative di

50 anni, è la condivisione e il rispetto del nostro Codice Etico aziendale. Quello armiero è un settore della meccanica di precisione che deve rispettare leggi molto rigorose. Anche in questo ambito Beretta supporta i propri fornitori perché siano tutti allineati alle leggi di Pubblica Sicurezza vigenti,

aiutandoli nell'ottenimento delle licenze e nella gestione corretta della documentazione necessaria.

Negli ultimi 20 anni abbiamo concentrato il nostro impegno verso una crescita guidata dei nostri fornitori per migliorarne le performance, utilizzando le loro conoscenze nello sviluppo dei nuovi prodotti affinché il risultato finale fosse sempre più vicino alle aspettative di un mercato sempre più esigente.

Nell'ambito del miglioramento della gestione logistica, abbiamo dato accesso totale alla visibilità dei nostri fabbisogni installando un portale digitale sul quale sono condivisi gli ordini e le previsioni future, permettendo una gestione del magazzino in tempo reale.

Questo approccio di totale trasparenza sulle nostre necessità produttive ha contribuito efficacemente

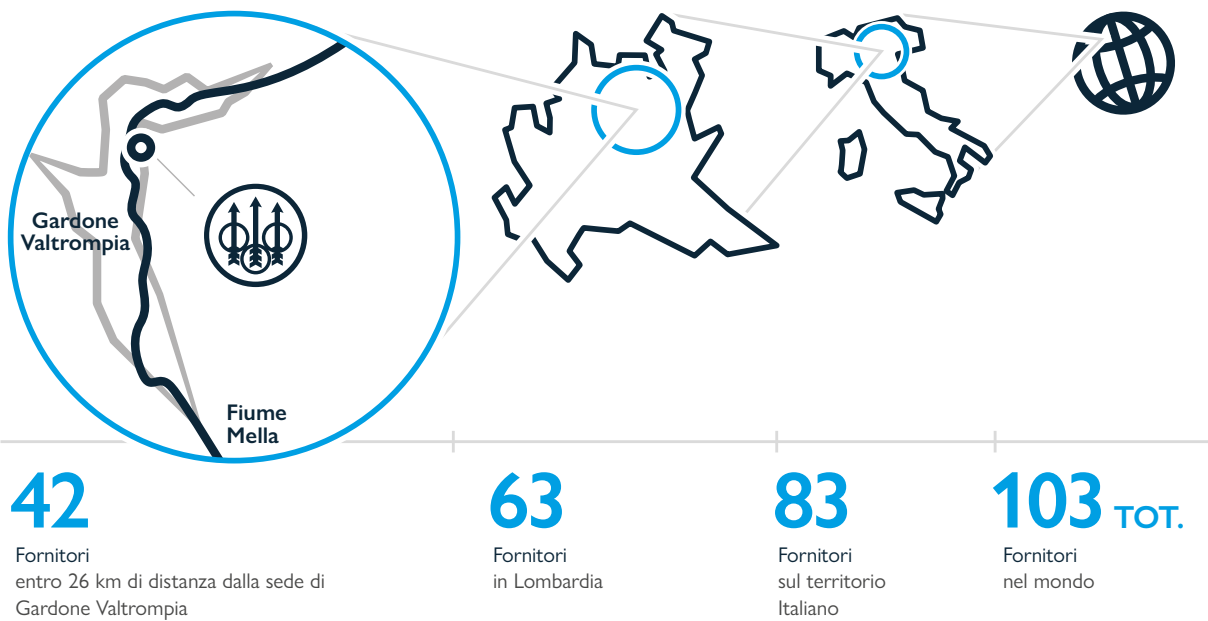
a rafforzare sempre di più la relazione tra Beretta e la propria filiera di fornitura che si è sentita parte integrante e responsabile nel processo di miglioramento continuo.

Per ciò che riguarda la qualità, l'aspetto organizzativo è stato fondamentale: l'istituzione della figura del Suppliers Quality Engineer ha garantito istruzione e formazione del personale che, impiegato dal fornitore, si occupa della qualità. Le azioni di miglioramento intraprese vengono monitorate grazie a specifici indicatori di performance i cui risultati vengono condivisi con tutti i fornitori principali.

Questo confronto continuo con i nostri fornitori ha permesso di effettuare con successo il passaggio da un controllo qualitativo dei componenti a un controllo di processo ritenuto essenziale da Beretta. Sfruttando



Collocazione dei fornitori Beretta



opportuni investimenti tecnologici e la revisione del lay-out aziendale, Beretta ha reso disponibili degli ampi spazi in Azienda che sono stati proposti ad alcuni fornitori strategici.

Questo ha permesso loro di entrare operativamente all'interno del perimetro aziendale, tagliando i costi logistici e amministrativi relativi al trasferimento del prodotto da stabilimenti periferici alla nostra Sede, con un conseguente impatto ambientale positivo dovuto al minor trasporto su gomma.

Prima che la pandemia da Covid-19 sconvolgesse i programmi di ogni azienda, con cadenza annuale si è sempre svolto il “meeting Beretta” che prevedeva la partecipazione di tutti i principali fornitori. Un'intera giornata dedicata alla condivisione di risultati e aspettative future, un momento sociale in cui

ricepire anche le osservazioni del cliente in un'ottica di miglioramento globale. I nostri fornitori sono orgogliosi di essere fornitori Beretta così come Beretta è orgogliosa dei propri fornitori.

Durante la recente pandemia questa collaborazione ha dimostrato di essere tanto solida da consentire un risultato economico superiore alle attese.

Anche la gestione della pandemia da Covid-19 rappresenta un esempio virtuoso di sostegno ai nostri fornitori, alla ricerca di un benessere comune.

Con loro abbiamo condiviso le procedure di sanità e sicurezza, fornendo un supporto burocratico e amministrativo per avere le autorizzazioni necessarie alla riapertura.

9.2 IL FUTURO È GIÀ QUI

Guardando al futuro, intendiamo proseguire su questa strada, avendo come scenario il nostro territorio e come guida i profondi rapporti umani e professionali stabiliti con la Comunità in cui operiamo e viviamo da sempre. Per noi è naturale continuare a lavorare per lo sviluppo delle Aziende locali, senza guardare al Far East o ad altri Paesi. Una filiera corta, a Km 0, certamente meno competitiva dal punto di vista economico, ma che offre vantaggi sociali ed ambientali.

In Beretta, le scelte qualitative prevalgono sulle scelte quantitative, in una logica di visione a lungo termine dove i nostri fornitori sono uno degli asset più preziosi.

In Beretta, riteniamo le tecnologie digitali uno strumento di crescita fondamentale anche per la nostra filiera di fornitura. Da qui la messa in atto, a fine maggio 2021, del progetto

Beretta Digital Value Chain, i cui principali obiettivi sono rafforzare la partnership tra Beretta e i fornitori, sviluppare processi di Supply Chain sempre più rapidi, fluidi e sicuri e creare le condizioni per la valorizzazione e lo sviluppo degli asset digitali dell'intera filiera.

Il percorso vedrà coinvolte 38 persone provenienti da 18 partner strategici della nostra filiera produttiva, aziende che da sole rappresentano il 74% del volume di acquisto di Beretta.

Guardando sempre al futuro, avendo come obiettivo strategico l'eliminazione del cromo esavalente dal nostro processo produttivo (elemento chimico dichiarato fuori legge dalla UE a partire dal mese di settembre 2024), la solida partnership raggiunta con il nostro principale fornitore di trattamenti è sfociata nella partecipazione comune al bando europeo LIFE20, risultata vincente.

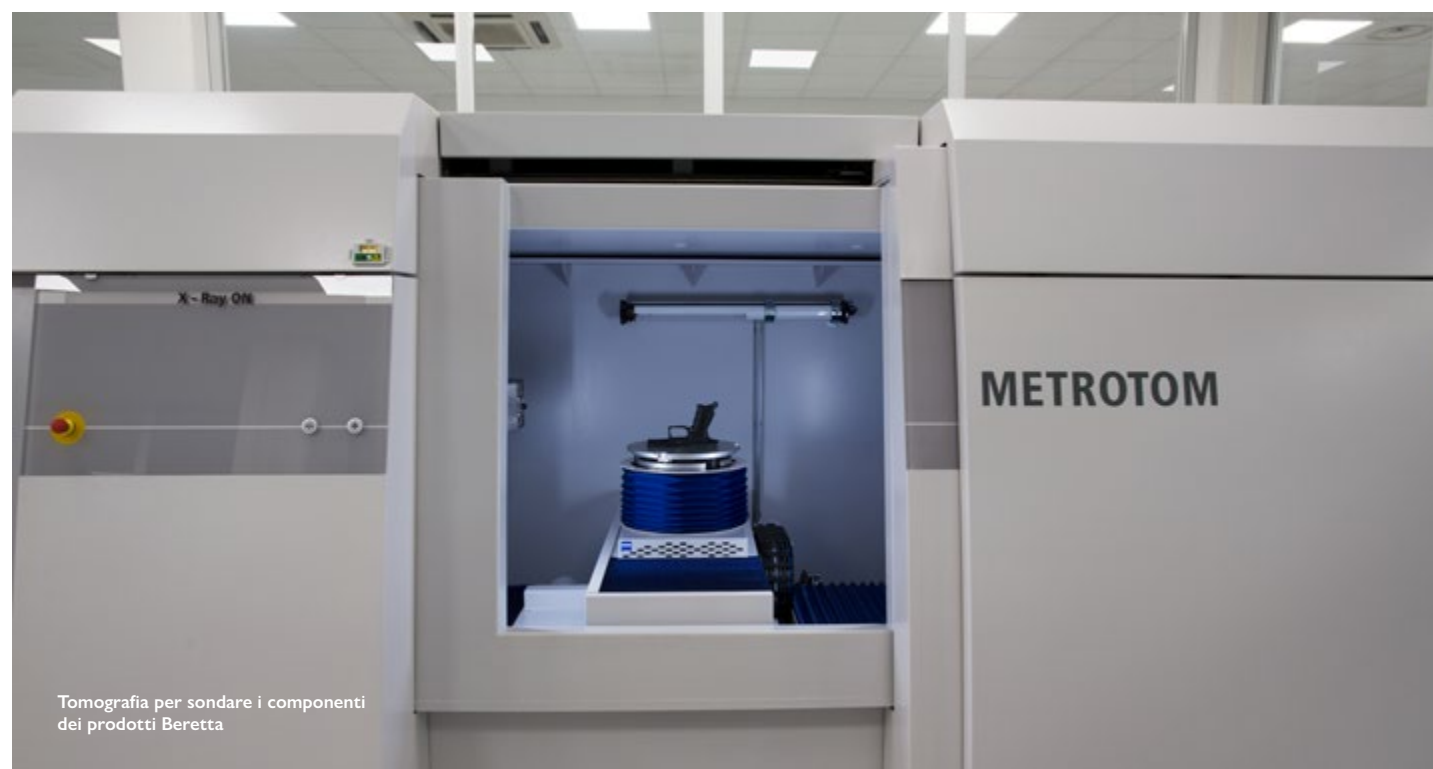
Proporzione di spesa verso fornitori locali (€)			
Budget di approvvigionamento	2019	2020	2021
Fornitori italiani	123.685.205	109.310.162	133.615.131
Fornitori esteri	24.194.895	31.018.196	32.907.134
Totale acquisti	147.880.100	140.328.358	166.522.265
Incidenza acquisti (Italia)	84%	78%	80%





10. PROGETTARE E INNOVARE

10. PROGETTARE E INNOVARE



Tomografia per sondare i componenti dei prodotti Beretta

10.1 L'INNOVAZIONE TECNICA COME FATTORE COMPETITIVO

In Beretta, il principale obiettivo dell'innovazione è soddisfare il cliente offrendo prodotti che, nel rispetto del time to market, sappiano creare valore garantendo al cliente i benefici attesi.

Questo scopo viene raggiunto assicurando la crescita di tutti i collaboratori, in un ambiente di lavoro sicuro e gratificante, promuovendo la sostenibilità energetica e ambientale.

In questo contesto virtuoso, l'elevata competitività del prodotto Beretta è il risultato finale più visibile di un processo d'innovazione più ampio e complesso.

Con oltre 220 brevetti ed estensioni attive, su un totale di circa 1400 depositate nell'arco della propria

storia, l'R&D di Beretta ricopre un ruolo centrale nei diversi processi d'innovazione, potendo contare su sistemi di progettazione e simulazione computerizzata particolarmente avanzati.

Tutte le attività di ricerca e sviluppo sono interne all'Azienda - dalla progettazione alla realizzazione, dal testing dei prototipi (anche con additive manufacturing) fino alla industrializzazione del prodotto - così come lo sono anche le principali tecnologie di produzione.

Oltre a garantire performance sempre più alte di prodotto, l'innovazione tecnica consente all'Azienda di ottimizzare i processi, riducendo le inefficienze e garantendo il migliore rapporto qualità/prezzo.

10.2 SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE

Oggi, la sostenibilità si ottiene partendo direttamente dalla ricerca e dall'innovazione tecnica, una presenza costante in 500 anni di storia Beretta.

Proprio in questa visione, sia nel mondo della caccia che del tiro, ci sono orientamenti a livello globale che vanno considerati e possibilmente anticipati. Una delle sfide principali dei prossimi anni è l'eliminazione

progressivamente sostituite con altri materiali, quali metalli più duri e meno inquinanti.

Gli stakeholders coinvolti sono molteplici: il legislatore, che impone determinate regole, le comunità, il fornitore di munizioni e il cliente finale.

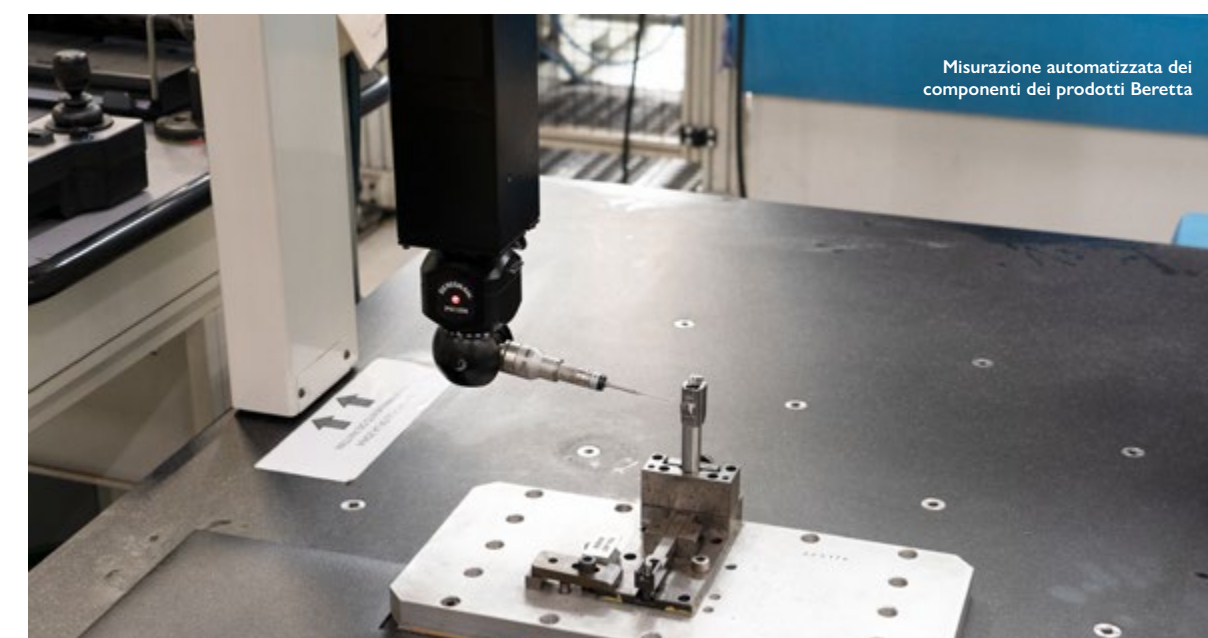
In questo contesto, Beretta ha il compito di garantire al cliente finale la possibilità di continuare a praticare

È un mondo che cambia, in continua evoluzione. Oggi la sostenibilità ha origine direttamente dalla ricerca e dall'innovazione tecnica.

dai processi produttivi dell'utilizzo del cromo esavalente assicurando ai Clienti finali le medesime prestazioni in termini di sicurezza, affidabilità, durata nel tempo e precisione dei prodotti.

Un altro esempio significativo riguarda l'uso delle munizioni a pallini, attualmente di piombo, che andranno

al meglio il suo sport, fornendo uno strumento adeguato, sapendo che una diversa munizione crea un differente feeling con l'arma in chi la utilizza. Da qui ha origine l'attività di ricerca e sviluppo per comprendere quale sia la miglior soluzione da proporre al cliente, collaborando direttamente con chi produce munizioni per adattare e ottimizzare le armi alle nuove condizioni di utilizzo.



Misurazione automatizzata dei componenti dei prodotti Beretta

10.3 LA SOSTENIBILITÀ E LA SIMULAZIONE DELLE CONDIZIONI DI ESERCIZIO

La fase di ricerca è seguita dal processo canonico di sviluppo prodotto, che può avere tempi di svolgimento molto differenti secondo la tipologia del progetto. Modifiche e restyling possono concludersi entro i 6 mesi; progetti di nuovi prodotti o nuove piattaforme possono richiedere anche diversi anni.

Nel momento in cui lo sviluppo dell'arma arriva alla fase del prototipo fisico, per verificare il rispetto dei requisiti che hanno definito lo sviluppo quali la sicurezza, la funzionalità e la precisione, è necessario svolgere

prove a fuoco, con elevato numero di colpi, ripetute su diversi prodotti.

Tutto ciò determina un onere economico, sociale e ambientale. Tra i principali effetti di quest'attività si evidenzia il continuo contatto con il piombo che comporta la necessità di un regolare controllo dei livelli di piombo nel sangue degli operatori, così come l'elevato numero di colpi sparati - anche 30.000 colpi per arma - può generare dannosi disturbi biomeccanici agli arti superiori.

Per Beretta l'attenzione alla salute dei propri operatori è sempre stata prioritaria, pertanto sono state individuate e messe a punto delle soluzioni di simulazione teorica e pratica in grado di ridurre drasticamente, se non eliminare, gli effetti di quest'attività, lavorando sulle cause. Un primo esempio è la digitalizzazione, che, attraverso il software per il

In una visione sempre più sostenibile e a misura d'uomo, la digitalizzazione ha permesso di non costruire prototipi.

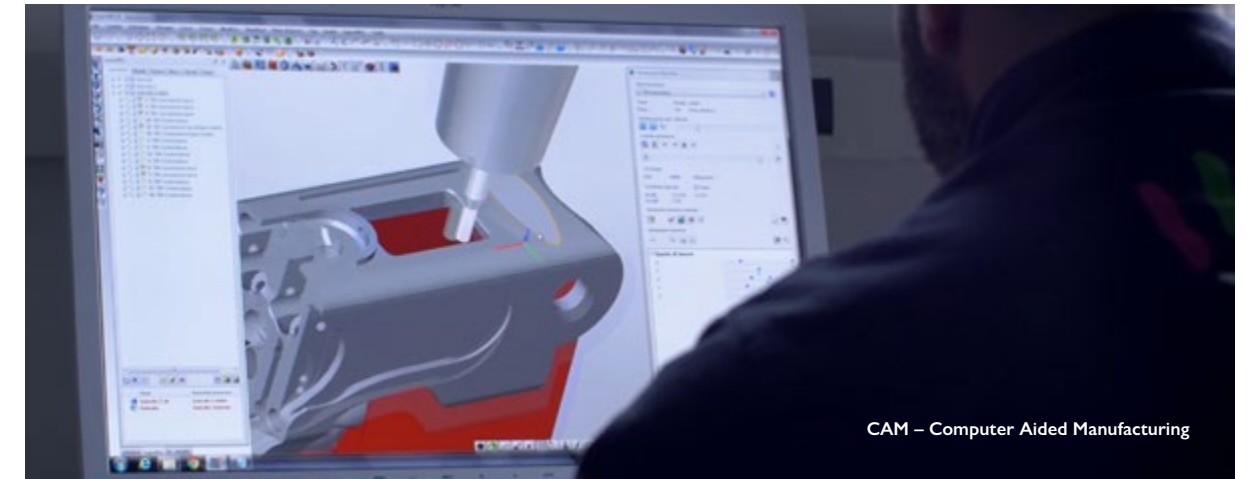


220

Brevetti ed estensioni attive



Spalla meccanica per la misurazione automatizzata del rinculo dell'arma

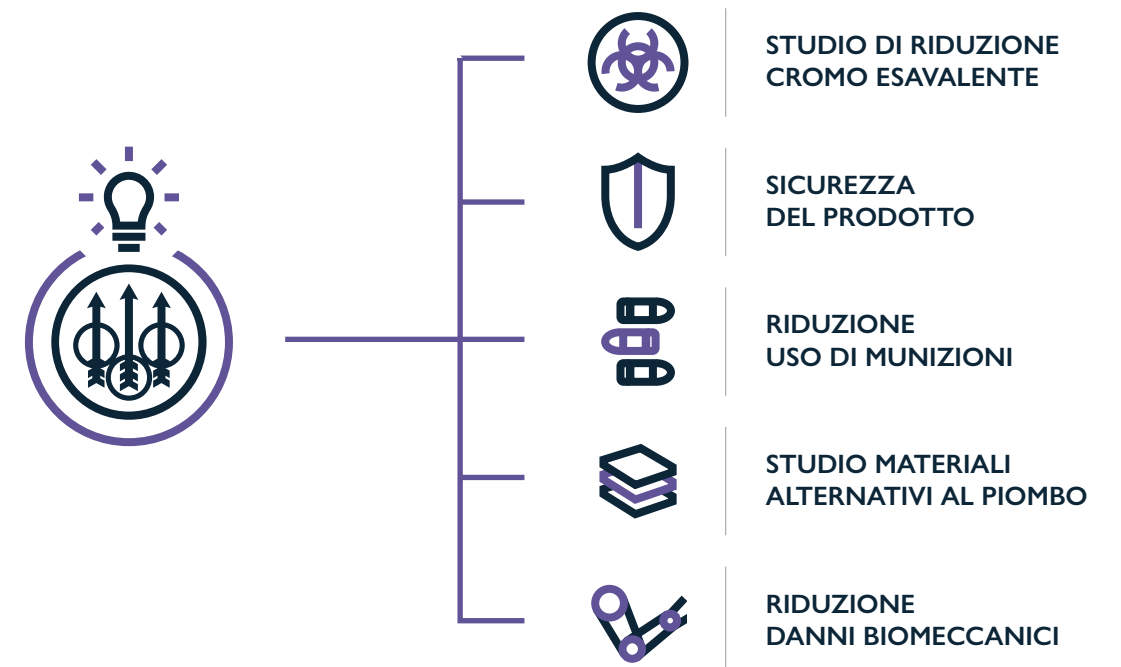


calcolo matematico, permette di costruire dei prototipi virtuali, simulando con il calcolatore le condizioni di funzionamento dell'arma, consentendo così di prevedere la vita attesa dei componenti, di valutare le prestazioni in determinati regimi di utilizzo, senza realizzare prodotti fisici e senza sparare alcun colpo. Un secondo ambito di innovazione, atta a ridurre

l'impatto delle prove a fuoco sulla salute dei tiratori è stata la realizzazione di opportuni dispositivi che consentono di ridurre il carico biomeccanico sugli arti del tiratore.

Premettendo che l'arma e il suo tiratore rappresentano un vero e proprio sistema fortemente influenzato dalla struttura fisica del tiratore stesso, Beretta ha realizzato

Innovazioni nel processo produttivo e di testing dei prodotti Beretta



strutture modulari che sostituiscono arti del corpo umano, ma che permettono di svolgere prove a fuoco rispettando le condizioni di rigidità e di vincolo del tiratore.

Un'ulteriore evoluzione è stata la realizzazione di arti artificiali per poter sparare in completa sicurezza con armi corte, opportunamente sensorizzati per registrare informazioni e parametri di utilizzo.

Nel corso degli anni, Beretta ha sviluppato banchi di prova per svolgere prove di verifica di alcune funzioni del prodotto senza che sia necessario sottoporre l'arma a prove a fuoco.

Sono banchi retroazionati e provvisti di sensori, che rapidamente accumulano cicli di carico e consentono di simulare compiutamente condizioni specifiche di esercizio.

Benefici delle simulazioni di tiro

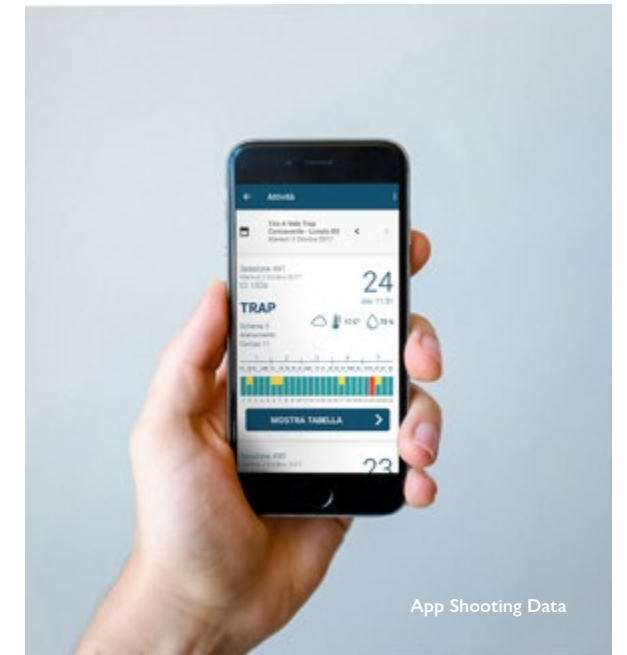


Banchine per testare i cicli di carico dati dall'utilizzo ripetuto del prodotto

10.4 LA COLLABORAZIONE CON UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA

Nel campo della sostenibilità ambientale, Beretta dà ampio spazio alle collaborazioni con Università e Centri di Ricerca.

Da diversi anni, l'Azienda ha aperto uno spin-off della propria progettazione presso il CSMT di Brescia - chiamato B.R.a.In. (Beretta Research and INnovation) - con il compito di favorire Open Innovation e di catalizzare iniziative nel campo dell'innovazione più disruptive rispetto a quanto viene svolto in sede. Dalla collaborazione con centri di ricerca, start-up, giovani ricercatori e università sono nate diverse iniziative in parte finanziate da Istituzioni nazionali e regionali.



App Shooting Data



Tra i temi più sviluppati dalla Ricerca vi è quello della sensoristica dell'arma, allo scopo di fornire dati per migliorare il controllo sul territorio delle forze dell'ordine.

In particolare, un progetto finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico ha permesso di sviluppare il concetto di I-Protect, ovvero un sistema integrato che attraverso dati provenienti da diversi dispositivi (arma, telefono, body cam) permette alla centrale operativa delle forze di polizia di gestire le vari condizioni che si maturano nei contesti di presidio.

Beretta, forte degli studi sulla sensorizzazione del prodotto, ha aderito al progetto "smart city", iniziato nel 2012, portato avanti dal MIUR (Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) e che ha visto il coinvolgimento di un gruppo di primarie aziende nazionali. Alla base, un nuovo concept legato all'idea di un poliziotto "sensorizzato", con riflessi positivi sia per la sicurezza del cittadino sia nell'ambito della salute.



Beretta ha una relazione molto stretta con l'Università di Brescia che negli anni ha permesso di rafforzare ulteriormente il rapporto con il territorio.

Beretta ha una relazione molto stretta con l'Università di Brescia, fondamentale sia per consolidare il rapporto con il territorio sia come fonte di talenti da portare in Azienda.

Con UniBS sono stati sviluppati studi con lo scopo di caratterizzare i gesti atletici dei tiratori nelle discipline nel tiro a volo con l'intento di migliorare le prestazioni dell'atleta, di sviluppare prodotti più performanti, di concettualizzare strumenti per l'addestramento al tiro, monitorando le prestazioni attraverso lo sviluppo di algoritmi di intelligenza artificiale.

L'Università inoltre supporta analisi chimiche e fisiche per caratterizzare trattamenti superficiali, e caratterizzazione di materiali correntemente

impiegati nel prodotto arma. Fuori regione è nata una fruttuosa collaborazione con l'Università di Firenze per aiutare i campi da tiro a risolvere la necessaria limitazione dell'inquinamento acustico dovuto all'urbanizzazione sempre più diffusa. L'attività ha portato alla creazione di tecnologie e algoritmi, oggetto di studi, pubblicazioni e brevetti.

Alla base dell'idea risolutiva vi è il fenomeno dell'interferenza distruttiva, ossia l'inserimento di un suono acustico in controfase rispetto al suono ambientale. Beretta ha così portato questo principio fisico in campo aperto: impiegando una serie di altoparlanti nel campo da tiro, il rumore prodotto dallo sparo è stato abbattuto di diversi decibel.





11. UNO SGUARDO AL FUTURO

11. UNO SGUARDO AL FUTURO

Beretta è da sempre proiettata al futuro. Uno sguardo rivolto al mondo che sarà. Quello in cui la sostenibilità, insieme alla digitalizzazione, rappresenteranno l'obiettivo primario dell'economia locale e mondiale.

Il futuro si gioca su temi quali l'energia ed il consumo delle materie prime; in Beretta siamo convinti dell'importanza della collaborazione tra aziende, scienza ed istituzioni quale asse portante per la piena valorizzazione del lavoro di ricerca. È un dato di fatto che le aziende che hanno investito in politiche di sostenibilità registrino il 15% in più di produttività rispetto a quelle che non lo hanno fatto.

Siamo convinti di avere davanti a noi la grande opportunità di trasformare profondamente il nostro futuro, sfruttando in maniera coordinata le risorse che verranno messe a

disposizione con il Recovery Fund soprattutto per quanto riguarda digitalizzazione, innovazione, rivoluzione verde e transizione ecologica.

Pensando al domani, i temi che stanno più a cuore a Beretta sono: una pratica sportiva e venatoria sempre più sostenibile tramite l'innovazione del prodotto e dei processi produttivi, il miglioramento degli stili di vita delle persone siano essi collaboratori o clienti e un forte impatto del digitale come carburante per lo sviluppo dei mercati in cui operiamo.



11.1 UNA PRATICA VENATORIA SEMPRE IN SINTONIA CON L'AMBIENTE

Vendendo i propri prodotti in tutto il mondo, Beretta verifica quotidianamente come, da Paese a Paese, vi sia un livello di comprensione molto differente sul tema del rispetto della natura in relazione alla caccia.

Oltre ai Paesi nordici, anche negli Stati Uniti la caccia è strettamente legata al tema della sostenibilità ambientale.

In America sono presenti numerosi Conservation Group, con molti membri e importanti risorse a disposizione. In Italia il tema è ancora da sviluppare. L'intento di Beretta è proprio quello di contribuire a valorizzare e comunicare la figura del "cacciatore moderno".

Parliamo di un cacciatore rispettoso dell'ambiente e dei suoi equilibri, che intende la caccia come una pratica da vivere in piena sintonia con la natura. Un cacciatore in grado di diventare un vero e proprio ambasciatore di una pratica venatoria sostenibile,

capace di occuparsi della pulizia di boschi e sentieri così come della conservazione e del controllo della selvaggina e dei suoi luoghi di ripopolamento.

Un cacciatore capace di cogliere i benefici derivati dall'attività fisica e dal contatto profondo con la natura, evadendo dallo stress della routine quotidiana e sviluppando una experience di alto livello utilizzando tutti i prodotti che la nostra Azienda gli metterà a disposizione.

Una caccia sostenibile ricerca anche un equilibrio spontaneo, mai predatorio, tra animale e cacciatore, ed è garanzia di un'alimentazione biologica e di un consumo di cibo genuino e naturale.

"Cucino ciò che caccio, so cosa mangio": siamo quindi agli antipodi di una carne proveniente da allevamenti intensivi, una delle prime cause di squilibrio ambientale.

La Visione Futura dell'azienda



11.2 LA SOSTENIBILITÀ NEI CAMPI DA TIRO E IN AMBITO SPORTIVO

Anche per quanto riguarda la disciplina sportiva del tiro a volo, altra importante quota degli stakeholders dell'Azienda, lo sforzo per rendere più sostenibili i campi da tiro è una priorità per Beretta.

Studi in corso con l'Università per ridurre il rumore, progetti finanziati per migliorare il recupero del piombo e l'incentivazione all'utilizzo di pallini d'acciaio sono attività basilari per un futuro sostenibile di questo sport presente ai giochi olimpici e fonte di grande soddisfazione per la Federazione italiana, di cui Beretta è sponsor da anni, e per l'Italia intera.

Sempre in ambito sportivo, Beretta si impegna sul fronte dell'abbattimento delle barriere architettoniche

sui campi da tiro e incentiva la pratica di tiro orientata ad atleti diversamente abili attraverso il Team Paratrap Beretta ai cui componenti vengono assicurate le stesse condizioni contrattuali dei tiratori normodotati. Beretta crede fermamente nell'utilizzo di strumenti digitali anche nello sport del tiro a volo.

Ogni runner, ciclista, appassionato di sport che si rispetti ha la possibilità di avere una App per misurare le proprie performance e per migliorarsi.

Tramite l'App "Shooting Data", Beretta vuole migliorare la "game experience" di tutti i tiratori permettendo loro di avere finalmente le proprie prestazioni a portata di smartphone.



11.3 L'OPERATORE SICURO E MODERNO

Innovazione è la parola d'ordine dell'attività che Beretta continuerà a svolgere con le Forze Armate e le Forze dell'Ordine italiane e di tutto il mondo. Difesa e Ordine Pubblico rappresentano un settore che è fonte inesauribile di progetti di sviluppo, di ricerca e di sperimentazione, soprattutto nell'ambito digitale e dei materiali avanzati e sostenibili. Ogni persona Beretta coinvolta in questi progetti - siano essi progettisti, tecnologi, assemblatori o ispettori - sente fortemente la responsabilità di fornire agli operatori della Sicurezza, uomini e donne che rischiano la loro vita per proteggere

quanto abbiamo di più caro, prodotti affidabili, sicuri e sempre pronti a supportarli adeguatamente nel loro lavoro. Un impegno come questo non cesserà mai, così come gli sforzi di tutte le maestranze impegnate nel settore rivolti ad assecondare tutte le esigenze, attuali e future, che un moderno servizio di Sicurezza pubblica nazionale possa richiedere.

In Beretta continueremo a farlo con diligenza, rispetto e ascolto, recependo con attenzione quanto il cliente condividerà con noi della sua quotidiana operatività.

11.4 LA RESPONSABILITÀ SOCIALE

L'impatto della pandemia da COVID-19 ha confermato la bontà dell'impostazione Beretta nella gestione sociale dei propri collaboratori: sicurezza sul posto di lavoro e prevenzione sanitaria sono ormai pilastri consolidati della vita aziendale. Ulteriori sviluppi saranno rivolti al

miglioramento della promozione della diversità e delle pari opportunità, ad un'attenta gestione dello Smart Working come strumento per agevolare la gestione del rapporto tra vita familiare e vita professionale ed alla crescita professionale.

11.5 UN MONDO SEMPRE PIÙ DIGITALE

Il cammino di digitalizzazione in Beretta ha radici lontane: già nei primi anni 70 veniva istituito il Centro Elaborazione Dati. Poco dopo si implementarono i centri di lavoro a controllo numerico, mentre nel 1986 veniva installato il CAD oggi utilizzato da progettisti nati nello stesso anno.

La registrazione del dominio web Beretta risale a 25 anni fa, esattamente il 25 marzo 1996. Oggi e per il futuro, Beretta crede fortemente nell'uso del digitale come fattore competitivo sul mercato. Anche un'azienda storica, metalmeccanica e manifatturiera,

il controllo qualità, la logistica, le vendite, l'after-sales, la gestione delle risorse umane e, naturalmente, il marketing. Il digitale aiuta a conoscere sempre meglio il proprio cliente, a sviluppare prodotti che siano sempre più "su misura" e a comunicare in modo mirato attraverso un contatto diretto.

L'Azienda ritiene fondamentali tutti i propri stakeholders: nel futuro del mondo multicanale Beretta, il digitale e il punto vendita moderno avranno un ruolo fondamentale nella "customer experience" necessaria a rafforzare il legame con il cliente finale. Agendo

Lo sappiamo bene, il futuro è già qui.
Consapevoli che le parole sostenibilità e ambiente
saranno sempre più al centro di ogni progetto,
processo e strategia.

deve sviluppare una nuova colonna vertebrale basata sul digitale, sul progresso tecnologico e sui dati.

Oggi i dati sono diventati il vero fattore critico di successo delle aziende che, non solo ne producono sempre più, ma li utilizzano per sviluppare nuove opportunità di miglioramento che vanno dall'ottimizzazione dei processi produttivi, vedi Industria 4.0, alla realizzazione di processi innovativi di servizio e di comunicazione al cliente.

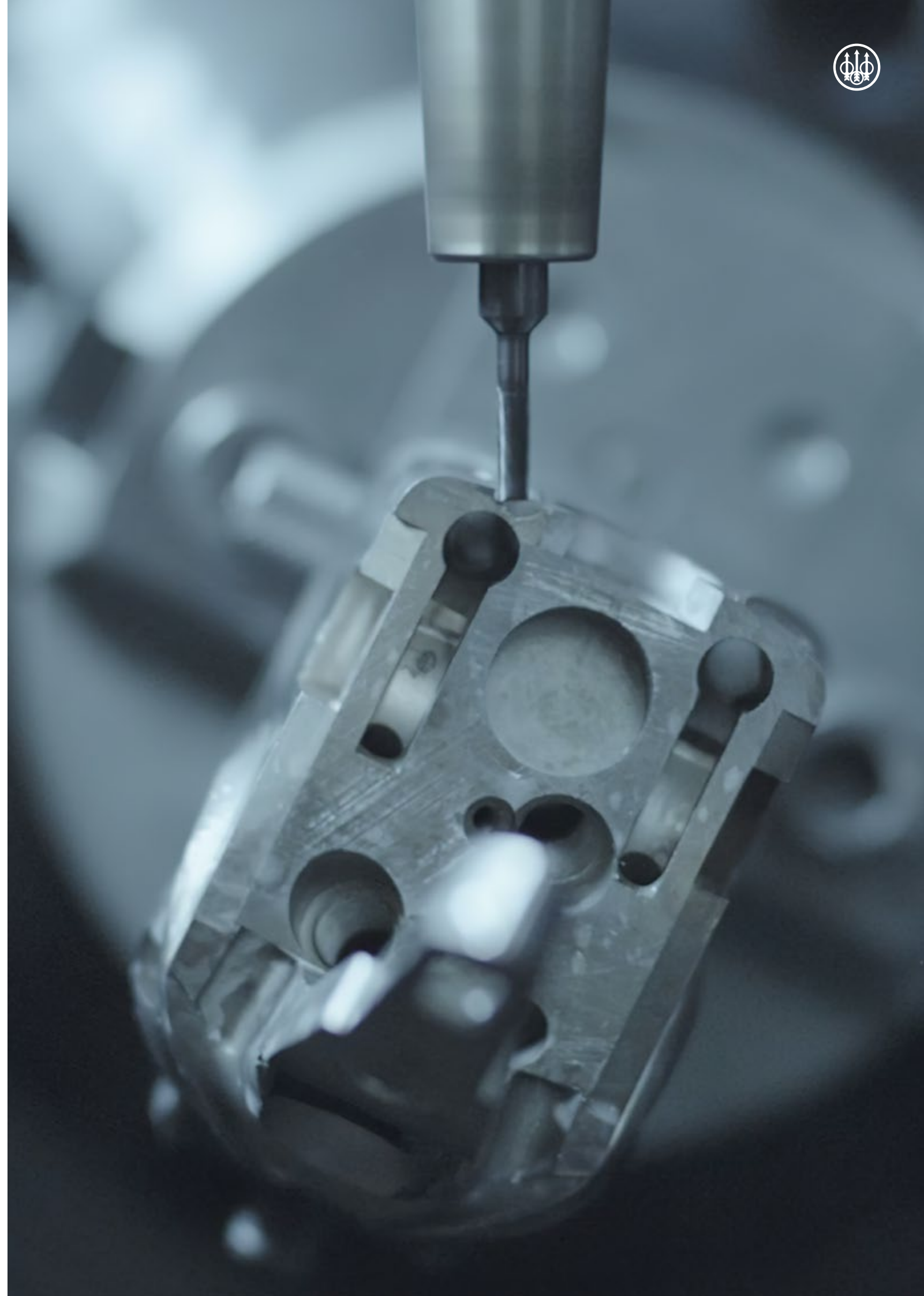
I dati rappresentano l'asset più importante per le aziende di oggi e lo saranno maggiormente nel futuro.

In Beretta questo fenomeno interessa tutti i settori aziendali nelle sue varie forme: l'R&D, la produzione,

concretamente in questa direzione il venditore diventa un vero e proprio partner dell'Azienda per far vivere al meglio "l'esperienza Beretta" all'utilizzatore finale, sia che sia iniziata sulle properties digitali o tramite contatto diretto con l'Azienda.

Per questo Beretta lavora quotidianamente con l'obiettivo di fornire a tutti i Clienti B2B un supporto costante e una preparazione che vada ancor più nell'ottica di assolvere nel modo migliore questo "nuovo" compito.

Il digitale legherà sempre più Beretta ai suoi stakeholders in un circuito virtuoso, basato sulla fiducia, sulla qualità del prodotto, sulla comprensione delle esigenze del cliente e sulla professionalità di tutti gli attori coinvolti.





NOTA METODOLOGICA

Il presente documento costituisce il Bilancio di Sostenibilità di Fabbbrica d'Armi Pietro Beretta S.p.A. (nel testo identificata anche come “Fabbbrica D'Armi”), redatto su base volontaria con l'obiettivo di comunicare in modo sempre più trasparente agli stakeholder di riferimento l'impegno aziendale verso uno sviluppo sostenibile e verso un modello di fare impresa rispettoso della realtà sociale, ambientale ed economica in cui la società opera.

Il Bilancio è relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e riporta, inoltre, al fine di permettere il confronto e la comparabilità delle performance della società nel tempo, i dati degli esercizi 2019 e 2020. Il documento, che verrà pubblicato con cadenza annuale, è stato redatto in linea ai GRI Sustainability Reporting Standards (di seguito GRI Standards), pubblicati dal GRI – Global Reporting Initiative nel 2016 e i relativi aggiornamenti, secondo l'opzione GRI Referenced.

Il perimetro di rendicontazione si riferisce alla società Fabbbrica d'Armi Pietro Beretta S.p.A. e, nello specifico, alle attività svolte nello stabilimento di Gardone Valtrompia (BS). Eventuali eccezioni sono chiaramente indicate nel testo in corrispondenza di specifici indicatori. Il presente Bilancio di Sostenibilità 2021 non è stato sottoposto ad assurance esterna.

Rispetto alla rendicontazione del Report di Sostenibilità 2020, non sono intervenuti cambiamenti significativi nell'elenco dei temi materiali e nel perimetro dei temi.

I CONTENUTI DEL BILANCIO

Il presente Bilancio rendiconta, in accordo con i principi dei GRI Standards, le tematiche rilevanti emerse dall'analisi interna condotta da Fabbbrica d'Armi come caratterizzate da una forte influenza sulle valutazioni e decisioni degli stakeholder e un'elevata rilevanza in termini di impatti economici, sociali e ambientali.

Il processo che ha portato all'elaborazione del Bilancio di Sostenibilità 2021 ha visto il coinvolgimento del management aziendale e delle principali funzioni da loro coordinate. Per assicurare la qualità delle informazioni riportate, nella redazione del Bilancio sono stati seguiti i principi di qualità accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, affidabilità e tempestività previsti dal GRI.

IL PERIMETRO E LO STANDARD DI RENDICONTAZIONE

Per agevolare il lettore nel rintracciare le informazioni all'interno del documento, si riporta di seguito l'elenco delle Disclosures GRI richiamate all'interno del documento.

GRI STANDARD	GRI DISCLOSURE	DESCRIZIONE
GRI 202 – General Disclosures	102-1	Nome dell'organizzazione
	102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi
	102-3	Luogo della sede principale
	102-4 ¹	Luogo delle attività
	102-5	Proprietà e forma giuridica
	102-6	Mercati serviti
	102-7 ²	Dimensione dell'organizzazione
	102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori
	102-9	Catena di fornitura
	102-14	Dichiarazione di un alto dirigente
	102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento
	102-18	Struttura della governance
	102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder
	102-49	Modifiche nella rendicontazione
	102-50	Periodo di rendicontazione
	102-52	Periodicità della rendicontazione
GRI 204 - Pratiche di approvvigionamento	102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report
	102-56	Attestazione esterna
GRI 302 - Energia	204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali
GRI 303 - Acqua e scarichi idrici	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione
GRI 305 - Emissioni	303-3	Prelievo d'acqua
	305-1 305-2	Emissioni dirette di GHG (Scopo 1) Emissioni indirette di GHG (Scopo 2)
GRI 306 - Rifiuti	306-3	Rifiuti generati
GRI 401 - Occupazione	401-1	Nuove assunzioni e turnover dei dipendenti
GRI 403 - Salute e sicurezza sul lavoro	403-9 ³	Infortuni sul lavoro
GRI 405 - Diversità e pari opportunità	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti
GRI 416 - Salute e sicurezza dei consumatori	416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi
GRI 418 - Privacy dei clienti	418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e la perdita di dati dei clienti

¹ La Disclosure 102-4 è stata rendicontata parzialmente, riportando la suddivisione delle vendite per Paese e il numero dei punti vendita diffusi a livello globale.
² La Disclosure 102-7 è stata rendicontata parzialmente, coprendo i punti i. numero totale di dipendenti, e iii. ricavi netti.
³ La Disclosure 403-9 è stata rendicontata parzialmente, poiché i. il numero e il tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro; ii. il numero e il tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi); iii. il numero e il tasso di infortuni sul lavoro registrabili; iv. le tipologie principali di infortuni sul lavoro; v. il numero di ore lavorate sono stati calcolati facendo riferimento ai soli lavoratori dipendenti di Fabbbrica d'Armi.



PRINCIPALI CRITERI DI CALCOLO

Si riportano di seguito le indicazioni metodologiche relative alle modalità di calcolo di alcuni indicatori riportati all'interno del presente Bilancio di Sostenibilità.

Consumi energetici

I consumi energetici di Fabbrica d'Armi (benzina, diesel, gas naturale, energia elettrica) sono stati calcolati in termini di Gigajoule (GJ). Per uniformare i diversi vettori energetici sono stati utilizzati i fattori di conversione pubblicati nella Tabella dei parametri standard nazionali "Coefficienti utilizzati per l'inventario delle emissioni di CO₂ nell'inventario nazionale UNFCCC" per gli anni 2019, 2020 e 2021 e i parametri pubblicati nel database Defra (Department for Environment, Food and Rural Affairs) del Governo inglese, annualmente aggiornato.

Emissioni dirette (Scope 1) e indirette energetiche (Scope 2)

Le emissioni di gas serra sono state calcolate in termini di CO₂ equivalente. Per il calcolo delle emissioni dirette (Scope 1) sono state utilizzate le seguenti fonti per i fattori di emissione:

- per le emissioni relative ai combustibili (benzina, diesel e gas naturale) sono stati utilizzati i fattori di emissione pubblicati nelle "Tabelle parametri standard nazionali" del MATTM (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare).

Per il calcolo delle emissioni indirette (Scope 2), i consumi di energia elettrica sono stati convertiti secondo l'approccio Location-based e quello Market-based utilizzando le seguenti fonti per i fattori di emissione:

- Per l'approccio Location-based, calcolato in base alla composizione percentuale del mix nazionale, è stato utilizzato il fattore riportato nel documento Confronti internazionali Terna su dati Enerdata, annualmente aggiornato; il totale emissioni è espresso in CO₂eq nonostante le emissioni di Scope 2 calcolate con il metodo Location-based derivanti dal consumo di energia elettrica siano espresse in CO₂, in quanto la quota parte attribuibile ai gas CH₄ e N₂O non è significativa;
- Per l'approccio Market-based sono stati utilizzati i Residual Mix riportati nel documento "European Residual Mixes" pubblicato da AIB (Association of Issuing Bodies), aggiornato annualmente.

FONTE	ATTIVITÀ	FATTORE DI EMISSIONE
Diesel, Benzina e Gas Naturale	Consumo di carburante	MATTM - Tabella dei parametri standard nazionali
Energia elettrica acquistata—secondo il metodo Location-based	Consumo di elettricità	Terna, Confronti internazionali
Energia elettrica acquistata—secondo il metodo Market-based	Consumo di elettricità	AIB - European Residual Mixes

Salute e sicurezza

L'indice di frequenza degli infortuni è calcolato come rapporto tra il numero totale di incidenti registrabili e il numero di ore lavorate dai lavoratori dipendenti nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000.

Per ogni informazione relativa al Bilancio di Sostenibilità 2021 di Fabbrica d'Armi è possibile rivolgersi ai seguenti contatti: marco.kirchmayr@beretta.com / alessandro.acerbis@beretta.com